



# **BILANCIO DI ESERCIZIO 2020**

## **NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2020**

**(allegato n. 4):**

### *Sommario*

1. Introduzione.....	2
2. Principi contabili e criteri di valutazione .....	4
3. Criteri di formazione, di valutazione ed analisi dello stato patrimoniale.....	6
3.1. Attività.....	7
3.2. Passività e Netto .....	26
4. Analisi dei risultati del conto economico.....	35
4.1. Proventi.....	36
4.2. Oneri.....	40
5. Obblighi imposti da manovre governative.....	53
6. Fatti di rilievo intervenuti dopo la data di chiusura del bilancio di esercizio.....	58



## 1. Introduzione

Il bilancio di esercizio 2020 è stato predisposto in base agli artt. 20 e seguenti del DPR 254/2005 concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio.

La redazione dei documenti contabili è avvenuta in base al criterio della competenza economica, proprio della contabilità economico-patrimoniale prescritta dal regolamento, relativamente a:

- 1) redazione del bilancio di previsione;
- 2) rilevazione dei fatti gestionali;
- 3) redazione del bilancio di esercizio.

In ottemperanza a tale principio, le operazioni e gli eventi di gestione sono stati attribuiti all'esercizio in cui si è verificata la manifestazione economica prescindendo dalla relativa manifestazione finanziaria.

Il bilancio di esercizio si compone dei seguenti documenti:

- ❑ **CONTO ECONOMICO**, predisposto secondo l'allegato C al regolamento DPR 254/2005 (**Allegato n. 1**), che dimostra la formazione del risultato economico dell'esercizio (art. 21 regolamento DPR 254/2005);
- ❑ **STATO PATRIMONIALE**, predisposto secondo l'allegato D al regolamento DPR 254/2005 (**Allegato n. 2**), che rappresenta la situazione patrimoniale al 31/12 dell'esercizio (art. 22 regolamento DPR 254/2005);
- ❑ **RELAZIONE SULLA GESTIONE E SUI RISULTATI** (**Allegato n. 3**) dell'esercizio il cui contenuto è suddiviso in 3 parti:
  - ⇒ Relazione sull'andamento della gestione ex art. 24 D.P.R. 254/2005;
  - ⇒ Relazione sulla gestione ex art. 7 DM 27/03/2013;
  - ⇒ Rapporto sui risultati ex art. 5 DM 27/03/2013;
- ❑ **NOTA INTEGRATIVA** (**Allegato n. 4**) del bilancio il cui contenuto è previsto dall'art. 23 del regolamento DPR 254/2005;
- ❑ **CONTO GIUDIZIALE** (**Allegato n. 5**) costituito dagli allegati E ed F previsti dall'art. 37 del DPR 254/2005, dai modelli n. 22 e n. 24, di cui al DPR 194/1996, richiamati dalla nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 8447 del 19/01/2011, nonché da ulteriori schemi ritenuti validi a tali fini secondo gli esiti delle riunioni del Gruppo di Lavoro Bilancio/Provveditorato presso l'Unione Regionale Toscana;



- ❑ **RIEPILOGO DATI SIOPE (Allegato n. 6)** contenente situazione liquidità ed i dati sugli incassi ed i pagamenti dell'esercizio;
- ❑ **CONTO ECONOMICO (Allegato n. 7)** riclassificato secondo l'allegato 1 del DM 27/03/2013;
- ❑ **RENDICONTO FINANZIARIO (Allegato n. 8)** predisposto secondo il Principio Contabile (cfr. OIC n. 10);
- ❑ **CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA (Allegato n. 9)** secondo l'art. 9, comma 2 del DM 27/03/2013;
- ❑ **INDICATORE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI (Allegato n. 10)** redatto in base all'art. 41 del DL 66/2014 convertito nella L. 89/2014.

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto disposto dal suddetto art. 23 per cui fornisce le seguenti indicazioni:

- criteri di valutazione delle voci di bilancio nonché, per le poste soggette ad ammortamento, i criteri di ammortamento;
- variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo;
- consistenza delle immobilizzazioni, con specificato per ciascuna voce il costo iniziale, le eventuali rivalutazioni e svalutazioni, le acquisizioni, le alienazioni e qualsiasi altra variazione che ha eventualmente influito sull'ammontare iscritto alla fine dell'esercizio;
- ammontare totale dei crediti, distinguendo quelli relativi al diritto annuale dagli altri e, nell'ambito di questi ultimi, quelli di durata residua superiore ai tre anni con la specificazione delle relative garanzie;
- variazioni intervenute nei crediti e nei debiti ai sensi dell'articolo 26, comma 10 del regolamento;
- utilizzi e accantonamenti dei fondi iscritti in bilancio e del trattamento di fine rapporto;
- elenco delle partecipazioni possedute direttamente o tramite società controllate o collegate, di cui all'articolo 2359, primo comma, numero 1), e terzo comma, del codice civile, evidenziando, per ciascuna: il numero, il capitale sociale, il valore sottoscritto e versato, l'importo del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato ed il valore attribuito in bilancio;
- composizione delle voci ratei e risconti attivi e ratei e risconti passivi;
- composizione dei conti d'ordine;
- composizione degli oneri e proventi finanziari e degli oneri e proventi straordinari;
- fatti di rilievo intervenuti dopo la data di chiusura del bilancio d'esercizio e fino alla sua approvazione.



## 2. Principi contabili e criteri di valutazione

Il presente bilancio è stato redatto secondo gli articoli 20 e seguenti del regolamento, nonché in conformità ai principi della veridicità, universalità, continuità, prudenza, chiarezza e competenza economica, enunciati dagli artt. 1 e 2 dello stesso; inoltre si è tenuto conto dei principi contabili, elaborati dalla commissione prevista dall'art. 74 del regolamento, di cui alla circ. 5 febbraio 2009, n. 3622/C ed alle note 12.02.2010 n. 0015429 e 04.08.2010 n. 0102873 del Ministero dello Sviluppo Economico.

Come è noto i principi contabili, contenuti nei seguenti quattro documenti allegati alla citata circolare, sono stati elaborati al fine di agevolare la formazione di indirizzi interpretativi univoci e rendere uniformi i criteri di redazione dei documenti contabili delle camere di commercio e delle aziende speciali:

- doc. n. 1: Metodologia di lavoro per interpretare e applicare i principi contabili contenuti nel "regolamento" per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle camere di commercio<sup>1</sup>;
- doc. n. 2: Criteri di iscrizione e di valutazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi;
- doc. n. 3: Trattamento contabile delle operazioni tipiche delle camere di commercio;
- doc. n. 4: Periodo transitorio - effetti in bilancio derivanti dalla applicazione dei nuovi principi contabili.

Il **documento n. 1**, oltre che sull'entrata in vigore del regolamento e sulla nozione di principi contabili, tratta delle fonti di riferimento di cui alla nota a piè di pagina<sup>2</sup>.

---

<sup>1</sup> Il comma 5 dell'articolo 74 del regolamento sembra contenere un errore formale in quanto dispone che per tutto quanto non espressamente previsto dallo stesso si applicano i principi della sezione IX, capo III, titolo II, del codice civile. L'esatto riferimento dovrebbe essere fatto alla sezione IX, capo V, titolo V, libro V del codice civile.

<sup>2</sup> L'argomento risulta di notevole interesse in quanto le fonti di riferimento costituiscono la base normativa sulla quale si sviluppano le operazioni di gestione e di rilevazione di tutta l'attività camerale:

"2.....  
a) per tutte le ipotesi, per le quali il "Regolamento" dispone espressamente una regola o un principio, le disposizioni ivi previste sono sovraordinate e sono destinate a prevalere anche rispetto alle norme del Codice Civile contrastanti;  
b) solo nel caso in cui il "Regolamento" non preveda alcunché di esplicito la disciplina del Codice Civile è l'unica fonte idonea a colmare la lacuna non in via di interpretazione analogica, ma in via di applicazione diretta.

3. Da ciò consegue che:

- non è possibile ipotizzare lacune in quanto i due sistemi normativi si integrano e coesistono per effetto di un sistema unitario e completo;
- detto sistema può evolversi automaticamente nel tempo a causa delle modifiche future che potranno intervenire nel "Regolamento" e nella disciplina del Codice Civile.

4. Dal punto di vista pratico, quindi, la Commissione è dell'avviso che qualsiasi problema interpretativo o applicativo deve essere risolto in primo luogo sulla base delle indicazioni del "Regolamento" – e con mera funzione integrativa sulla base di quanto illustrato nei presenti principi contabili – e solo in presenza di una lacuna si può ricorrere alla disciplina prevista dal Codice Civile oppure, in assenza di ulteriori indicazioni, ad altre fonti primarie compatibili con la specificità dei soggetti destinatari del "Regolamento".

5. Per quanto attiene alle fonti non aventi valore normativo, invece, la Commissione, in considerazione dell'incarico assegnato, ha ritenuto di assumere quale unico parametro di riferimento i principi contabili nazionali ed internazionali, limitando l'applicazione di questi ultimi solo alle fattispecie non disciplinate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

6. Alla luce di quanto chiarito in tema di fonti normative e in tema del rilievo che i principi contabili internazionali vanno progressivamente assumendo anche nell'ordinamento interno, la Commissione, tuttavia, non esclude che, in via teorica, questi ultimi possano trovare concreta applicazione in futuro anche per le camere di commercio nelle limitate e circoscritte ipotesi in cui sia riscontrabile una lacuna del "Regolamento" ed i principi contabili internazionali abbiano avuto pieno recepimento nell'ordinamento interno."

**Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Firenze**

Piazza dei Giudici, 3 – 50122 Firenze; Tel. +39.055.239211; Fax +39.055.2392190; C/C P. 351502; Cod. Fiscale 80002690487; Partita IVA 03097420487  
Indirizzo Internet: [www.fi.camcom.gov.it](http://www.fi.camcom.gov.it); e-mail: [info@fi.camcom.it](mailto:info@fi.camcom.it); PEC: [cclaa.firenze@fi.legalmail.camcom.it](mailto:cclaa.firenze@fi.legalmail.camcom.it)



Di particolare importanza, anche operativa, appare il principio del pareggio economico di cui tratta lo stesso documento n. 1 in esame<sup>3</sup> per il quale si rimanda alla relativa nota a piè di pagina.

Il **documento n. 2** disciplina i criteri di valutazione degli elementi patrimoniali attivi (immobilizzazioni e crediti) e passivi (debiti).

Il **documento n. 3**, sul quale conviene soffermarsi più a lungo, prende in esame:

- la rilevazione del provento e del credito del diritto annuale (con il relativo accantonamento al fondo svalutazione crediti);
- la rappresentazione in bilancio dei contributi erogati per la parte rigida e progettuale del fondo perequativo;
- le modalità di contabilizzazione dei costi derivanti da interventi promozionali.

In merito al diritto annuale si evidenzia che la determinazione dei ricavi da imputare avviene secondo il relativo principio contabile descritto nel citato documento n. 3 tramite una procedura nazionale gestita in collaborazione con la società Infocamere.

Per ogni impresa tenuta al versamento, si considerano le riscossioni avvenute nel corso dell'esercizio distinguendo tra importi dovuti e non riscossi (che rappresentano un credito) e importi riscossi sul non dovuto o non attribuito, che generano un debito.

Gli importi dovuti e non riscossi sono individuati quale totalizzazione degli importi non versati da parte di ogni singola impresa inadempiente (importi stimati per i soggetti a diritto variabile ed effettivi per i soggetti a diritto fisso) e definiscono il credito presunto, articolato per tipo di tributo: diritto, sanzione e interessi. Il credito così determinato nei riguardi dei contribuenti viene affiancato dai "crediti verso altre camere", ricavati attraverso l'incrocio delle singole posizioni sull'intero sistema camerale.

Gli importi relativi ai crediti per ruoli vengono riscossi parzialmente. Per tali crediti occorre quindi procedere ad apposita svalutazione, tramite accantonamenti su specifici fondi (da utilizzare rispettivamente per sopravvenuta insussistenza del credito in caso di accertamento di importi di credito inferiori, cessazioni di imprese retroattive in fase pre-ruolo, sgravi per importi non dovuti in fase di ruolo, inesigibilità del credito a causa di insinuazioni fallimentari in fase pre-ruolo e discarico per inesigibilità).

---

<sup>3</sup> In base all'art. 2, comma 2, il pareggio, in sede di preventivo economico, è conseguito anche mediante l'utilizzo di avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello cui il preventivo si riferisce. Il principio contabile precisa che non è compatibile con le finalità dell'ente camerale perseguire un avanzo economico in quanto quest'ultimo non tende all'accumulazione di risorse finanziarie ma all'erogazione di servizi destinati al soddisfacimento dei bisogni delle imprese. Unica eccezione è possibile quando, in ossequio a precise scelte strategiche, l'avanzo (attraverso il cash-flow generato) è conseguito e destinato alla copertura di investimenti decisi in sede di programmazione pluriennale. Tale scelta deve essere adeguatamente motivata dalla giunta nella relazione al preventivo economico annuale. La precisazione contenuta nella norma non completa il quadro delle possibili scelte che l'utilizzo dell'avanzo prospetta. Si fa riferimento in particolare alla copertura, tramite avanzi patrimonializzati, delle previsioni degli oneri che, nel complesso, superano le previsioni dei proventi di competenza di un determinato preventivo economico. Una tale situazione potrebbe nascondere insidie con possibili ripercussioni negative sul patrimonio dell'ente e sulla vita futura dello stesso. Infatti un utilizzo non ponderato e non supportato da approfondite analisi della struttura patrimoniale, potrebbe causare difficoltà finanziarie qualora tale struttura non fosse rappresentata da asset trasformabili (nei tempi richiesti dalla natura dei debiti contratti a seguito del sostenimento degli oneri economici programmati) in disponibilità liquide adeguate.



Il documento n. 3 contiene anche il principio contabile relativo agli interventi promozionali <sup>4</sup>. In particolare si individua il momento in cui l'onere si manifesta in funzione delle diverse modalità di realizzazione:

- interventi indiretti tramite bandi: si fa riferimento alla conclusione dell'istruttoria della domanda, momento in cui sono noti gli importi e i singoli contributi spettanti ai relativi beneficiari. Per i bandi non ancora conclusi alla chiusura dell'esercizio si rilevano i relativi importi nei conti d'ordine per poi tenerne conto nel preventivo dell'anno successivo. Tali importi, costituiscono economie nell'esercizio di competenza quindi contribuiscono alla determinazione dell'eventuale avanzo economico e impegnano risorse dell'anno successivo;
- interventi direttamente organizzati dalla camera: i relativi oneri e proventi sono attribuiti per competenza all'esercizio in cui l'evento è concretamente realizzato;
- interventi rappresentati da contributi concessi a soggetti terzi per la realizzazione di iniziative promozionali: l'onere è imputato all'esercizio in cui lo stesso è quantificato e assegnato al destinatario e nel quale deve essere presentato il relativo rendiconto.

Il **documento n. 4** definisce il comportamento da adottare nel periodo transitorio di applicazione di detti principi contabili.

### 3. Criteri di formazione, di valutazione ed analisi dello stato patrimoniale

La valutazione delle voci dello stato patrimoniale è stata effettuata sulla base dei principi richiamati dall'art.26 del regolamento<sup>5</sup> e secondo i principi contabili sopra richiamati.

I criteri di valutazione del citato art. 26, relativamente agli immobili <sup>6</sup> ed alle partecipazioni diverse da quelle controllate e collegate<sup>7</sup>, sono stati applicati, a norma dell'art. 74 del regolamento, a partire dalle acquisizioni iscritte per la prima volta nel bilancio di esercizio dell'anno 2007 <sup>8</sup>. Per tutte le altre voci dello stato patrimoniale l'applicazione è avvenuta dal 01/01/2008.

La valutazione dell'attivo è attuata secondo quanto previsto dall'art. 22, comma 2 del regolamento che dispone l'iscrizione delle attività dello stato patrimoniale al netto dei fondi rettificativi.

L'analisi delle singole poste del patrimonio fa riferimento all'apposito modello (allegato D) previsto dal regolamento.

Sulle varie poste dell'attivo e del passivo, oggetto dell'analisi che segue, si forniscono informazioni sui criteri di valutazione adottati, secondo le disposizioni del già citato art. 26, evidenziando per ciascuna posta, i saldi iniziali, gli incrementi e i decrementi avvenuti

<sup>4</sup> In relazione alla tematica in questione, si segnala che l'erogazione degli interventi promozionali avviene secondo quanto stabilito dal regolamento per la disciplina degli interventi promozionali vigente.

<sup>5</sup> Fino al 31.12.2007 il valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali istituzionali, compresi gli ammortamenti, è stato calcolato in base alle disposizioni della circolare MAP n. 3308/C dell'1.4.1993. Dal 1.1.1998 e fino al 31.12.2006 si è applicato l'art. 25 del DPR 287/97.

<sup>6</sup> L'art. 26, comma 1, prevede la valutazione al costo di acquisto in luogo del valore (catastale) determinato ai sensi dell'art. 52 del DPR 26 aprile 1986, n. 131 stabilito dal comma 1, dell'art. 25, del DM 23 luglio 1997, n. 287.

<sup>7</sup> Vedi art. 26, comma 7 e 8 del regolamento, riportato in calce alla presente nota integrativa.

<sup>8</sup> Per tale anno, sono stati applicati solo alle partecipazioni non essendoci state nuove acquisizioni di immobili



nell'esercizio ed i saldi finali. I componenti patrimoniali sono altresì dettagliati nelle schede redatte dall'unità organizzativa Bilancio Contabilità e Finanza che costituiscono parte integrante dell'inventario di cui all'art. 2217 del codice civile.

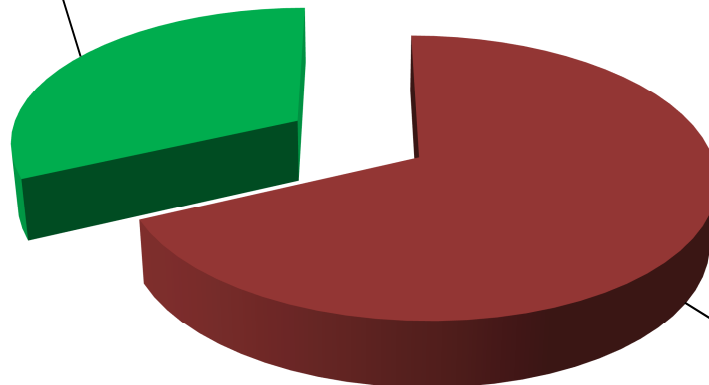
### 3.1. Attività

#### ATTIVITÀ

Saldo al 31.12.2020 € 156.136.728,29 (2019: € 154.798.012,33)

#### Composizione Attivo Patrimoniale al 31/12/2020 Tot. 156.136.728,29

Attivo Circolante;  
49.819.341,38 ;  
32%



Immobilizzazioni;  
106.317.386,91 ;  
68%



**A) IMMOBILIZZAZIONI**

**Saldo al 31.12.2020 € 106.317.386,91 (2019: 107.776.135,63)**

**a) IMMATERIALI**

**Saldo al 31.12.2020 € 28.539,02 (2019: € 26.589,53)**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte sulla base del costo di acquisto, ai sensi dell'art. 26, comma 3 del regolamento, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi, imputati direttamente alle singole voci. I dati inerenti le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali possono essere così riepilogati:

<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>Valore</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Amm.to</b>	<b>Valore</b>
	<b>31.12.2019</b>	<b>Esercizio</b>	<b>Esercizio</b>	<b>31.12.2020</b>
Software	12.565,60	16.488,25	13.069,42	15.984,43
Licenze d'uso / Marchi	13.663,06	0,00	1.108,47	12.554,59
Diritti d'autore	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre immobilizzazioni immateriali	360,87	0,00	360,87	0,00
<b>Totale</b>	<b>26.589,53</b>	<b>16.488,25</b>	<b>14.538,76</b>	<b>28.539,02</b>

**b) MATERIALI**

**Saldo al 31.12.2020 € 66.578.861,50 (2019: € 66.877.528,90)**

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate secondo i criteri previsti dall'art. 26, comma 2, del regolamento e i valori risultano rettificati dai relativi fondi di ammortamento.

Di seguito la movimentazione delle immobilizzazioni materiali:

□ **Immobili (Fabbricati) € 66.123.611,38**

Nel corso del 2020 i fabbricati non sono stati interessati da eventi particolari.





I dati riepilogativi degli immobili vengono così evidenziati:

FABBRICATI							
Descrizione	Valore all'01/01	Incremento dell'anno	Decremento dell'anno	Valore al 31/12	Quota amm.	F.amm. al 31/12	Valore 31/12 netto fondo amm.
Fabbricati destinati ad uso ufficio							
Sede Piazza dei Giudici n. 3	33.885.178,15	5.538,80	0,00	33.890.716,95	338.879,47	7.536.426,87	26.354.290,08
Borsa Merci Por Santa Maria parte istituzionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Borsa Merci Por Santa Maria parte commerciale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totali fabbricati uso ufficio</b>	<b>33.885.178,15</b>	<b>5.538,80</b>	<b>0,00</b>	<b>33.890.716,95</b>	<b>338.879,47</b>	<b>7.536.426,87</b>	<b>26.354.290,08</b>
Orcagna	1.076.032,50	0,00	0,00	1.076.032,50	10.760,33	852.459,14	223.573,36
Autorimessa - Via dei Saponai	54.571,09	0,00	0,00	54.571,09	545,71	35.671,44	18.899,65
Autorimessa - Via del Guanto	171.137,36	297,78	0,00	171.435,14	1.712,86	122.936,94	48.498,20
Fabbricati non destinati ad uso ufficio							
Quota 25% Fortezza da Basso	39.478.350,09	0,00	0,00	39.478.350,09	0,00	0,00	39.478.350,09
<b>Totali fabbricati non ad uso ufficio</b>	<b>40.780.091,04</b>	<b>297,78</b>	<b>0,00</b>	<b>40.780.388,82</b>	<b>13.018,90</b>	<b>1.011.067,52</b>	<b>39.769.321,30</b>
<b>Totali</b>	<b>74.665.269,19</b>	<b>5.836,58</b>	<b>0,00</b>	<b>74.671.105,77</b>	<b>351.898,37</b>	<b>8.547.494,39</b>	<b>66.123.611,38</b>

### Impianti € 1.929,87

I dati riepilogativi relativi agli impianti sono rappresentati come segue:

IMPIANTI	
Costo storico al 31.12.2019	76.195,79
Totale ammortamenti esercizi precedenti al 2020	-73.666,45
<b>Saldo al 31.12.2019</b>	<b>2.529,34</b>
Acquisizioni dell'esercizio	0,00
Acquisizioni gratuite	0,00
Dismissioni nell'esercizio di beni fuori uso	0,00
Rettifica ammortamenti anni precedenti	0,00
Ammortamenti dell'esercizio	-599,47
<b>Saldo al 31.12.2020</b>	<b>1.929,87</b>

### Attrezzature non informatiche € 52.719,85

I dati riepilogativi relativi alle attrezzature non informatiche sono rappresentati come segue:



<b>ATTREZZATURE NON INFORMATICHE</b>	
Costo storico al 31.12.2019	1.151.300,12
Totale ammortamenti esercizi precedenti al 2020	-1.112.661,22
<b>Saldo al 31.12.2019</b>	<b>38.638,90</b>
Acquisizioni dell'esercizio	25.161,40
Acquisizioni gratuite	0,00
Dismissioni nell'esercizio di beni fuori uso	0,00
Rettifica ammortamenti anni precedenti	0,00
Ammortamenti dell'esercizio	-11.080,45
<b>Saldo al 31.12.2020</b>	<b>52.719,85</b>

Tali immobilizzazioni sono state valutate al prezzo di acquisto, compresi gli oneri di diretta imputazione (art 26, comma 5, del regolamento). Esse ricomprendono le macchine ordinarie d'ufficio e l'attrezzatura varia. Non risultano modificati i criteri di valutazione rispetto agli esercizi precedenti in quanto si considera congruo il costo di acquisto, al netto del relativo fondo di ammortamento, rispetto al valore di mercato.

□ **Attrezzature informatiche € 56.389,36**

I dati riepilogativi relativi alle attrezzature informatiche sono rappresentati come segue:

<b>ATTREZZATURE INFORMATICHE</b>	
Costo storico al 31.12.2019	279.906,86
Totale ammortamenti esercizi precedenti al 2020	-234.035,81
<b>Saldo al 31.12.2019</b>	<b>45.871,05</b>
Acquisizioni dell'esercizio	23.642,74
Acquisizioni gratuite (111310)	0,00
Dismissioni nell'esercizio di beni fuori uso	-46.166,34
Rettifica ammortamenti anni precedenti	46.166,34
Ammortamenti dell'esercizio	-13.124,43
<b>Saldo al 31.12.2020</b>	<b>56.389,36</b>

Tali immobilizzazioni sono state valutate al prezzo di acquisto, compresi gli oneri di diretta imputazione (art 26, comma 5, del regolamento). Esse ricomprendono le macchine d'ufficio elettroniche. Non risultano modificati i criteri di valutazione rispetto agli esercizi precedenti in quanto si considera congruo il costo di acquisto, al netto del relativo fondo di ammortamento, rispetto al valore di mercato.



□ **Arredi e Mobili € 155.534,87**

<b>ARREDI E MOBILI</b>	
Costo storico al 31.12.2019	560.247,39
Ammortamenti esercizi precedenti 2020	-428.107,42
<b>Saldo al 31.12.2019</b>	<b>132.139,97</b>
Acquisizioni dell'esercizio	47.984,74
Dismissioni nell'esercizio di beni fuori uso	-24.229,98
Rettifica ammortamenti anni precedenti	24.229,98
Metalli preziosi	0,00
Ammortamenti dell'esercizio	-24.590,14
<b>Saldo al 31.12.2020</b>	<b>155.534,57</b>

□ **Automezzi € 0,00**

Dopo l'ammortamento effettuato nell'esercizio 2017 gli automezzi risultano totalmente ammortizzati:

<b>AUTOMEZZI</b>	
Costo storico al 31.12.2019	107.598,29
Ammortamenti esercizi precedenti 2020	-107.598,29
<b>Saldo al 31.12.2019</b>	<b>0,00</b>
Acquisizioni dell'esercizio	0,00
Dismissioni nell'esercizio di beni fuori uso	0,00
Rettifica ammortamenti anni precedenti	0,00
Ammortamenti dell'esercizio	0,00
<b>Saldo al 31.12.2020</b>	<b>0,00</b>

□ **Biblioteca € 188.676,47**

<b>BIBLIOTECA</b>	
<b>Saldo al 31.12.2019</b>	<b>188.676,47</b>
Acquisizioni dell'esercizio	0,00
<b>Saldo al 31.12.2020</b>	<b>188.676,47</b>



❑ **Fondi ammortamento immobilizzazioni € 10.482.561,75**

I fondi ammortamento in questione, al 31.12.2020, risultano così composti:

<b>TOT. FONDI AMM. IMMOBILIZZAZIONI MAT.</b>	<b>IMPORTO</b>
Fondo ammortamento immobili	8.547.494,39
Fondo ammortamento impianti	74.265,92
Fondo ammortamento attrezzature non informatiche	1.123.741,67
Fondo ammortamento attrezzature informatiche	200.993,90
Fondo ammortamento arredi e mobili	428.467,58
Fondo ammortamento automezzi	107.598,29
<b>Saldo al 31.12.2020</b>	<b>10.482.561,75</b>

Le quote di ammortamento 2020 sono state calcolate in base ai coefficienti sotto indicati ritenuti congrui con riferimento alla residua possibilità di utilizzazione di ogni categoria di beni (art. 26, comma 5, del regolamento). Per il primo anno di utilizzo la quota di ammortamento è stata considerata al 50%. Relativamente all'immobile di Via Orcagna, il cui usufrutto è stato conferito nella società Pietro Leopoldo (in liquidazione dal 08.05.2018), la quota di ammortamento è calcolata sulla nuda proprietà. La percentuale di ammortamento sugli immobili è stata diminuita a decorrere dall'anno 2014 in ragione della nuova stima sulla residua possibilità di utilizzazione del bene, come previsto dall'art. 26, comma 5, del DPR 254/2005. Il coefficiente di ammortamento è passato quindi dal 3% all'1% in funzione della stima effettuata a livello regionale nell'ambito del gruppo di lavoro "Bilancio Contabilità e Diritto Annuale" organizzato dall'Unione Regionale Toscana delle Camere di Commercio, come risulta dal verbale del 09/10/2014.

Per quanto riguarda il complesso immobiliare Fortezza da Basso, si evidenzia la nota del Ministero dello sviluppo economico n. 0212337 dell'1 dicembre 2014 che ha disposto l'estensione al sistema camerale del nuovo principio contabile OIC n. 16 "Immobilizzazioni materiali" in materia di ammortamento di beni immobili. Tale principio prevede la possibilità di non ammortizzare il bene immobile se il presumibile valore residuo al termine del periodo di vita utile risulta uguale o superiore al costo dell'immobilizzazione. Per la Fortezza da Basso non si è pertanto proceduto al calcolo della quota di ammortamento.

Ecco il riepilogo delle percentuali applicate:

<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>%</b>	<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>%</b>
Software:	33%	Immobili:	1%
Diritti d'autore:	33%	Impianti:	15%
Marchi:	6%	Attrezzature non informatiche:	7,50-15%
Manutenzioni straordinarie su beni di terzi:	25%	Attrezzature informatiche:	10-20%
Altre immobilizzazioni immateriali:	33-34%	Arredi e mobili: - Mobili (arredamento) - Mobili e macch. ord. ufficio	7,50%
		Automezzi:	25%



**c) FINANZIARIE**

**Saldo al 31.12.2020 € 39.709.986,39 (2019: € 40.872.017,20)**

**□ Partecipazioni e quote valore pari a € 24.143.951,91 (2019: € 25.573.637,69).**

Per le partecipazioni, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, valgono i criteri di valutazione di cui all'art. 26, commi 7 e 8. E' previsto che le partecipazioni in imprese controllate o collegate (azionarie e non) siano valutate per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto delle partecipate risultante dall'ultimo bilancio approvato (metodo del patrimonio netto). Quando la partecipazione è iscritta per la prima volta è consentito valutare al costo di acquisto se quest'ultimo è di ammontare superiore. L'art. 26, comma 7, del regolamento e i principi contabili chiariscono che, le eventuali plusvalenze, realizzate negli esercizi successivi alla prima iscrizione, derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, rispetto al valore iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, sono accantonate in un'apposita voce del patrimonio netto denominata "riserve da rivalutazioni". A tale riserva, se esistente e capiente, sono imputate le eventuali minusvalenze. L'eventuale eccedenza della minusvalenza, rispetto alla riserva, è imputata al conto economico (svalutazione di partecipazioni).

Le altre partecipazioni (azionarie e non) non controllate o collegate, sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 26, comma 8, del regolamento). Il relativo principio contabile chiarisce che, tale valutazione, deve essere mantenuta negli esercizi successivi, a meno che non si verifichi una perdita durevole di valore della partecipazione.

Si riporta di seguito il riepilogo del valore attribuito in bilancio a ciascuna partecipazione nonché il riepilogo delle riserve da rivalutazione, ove previste.



Camera di Commercio  
Firenze

PARTECIPAZIONI POSSEDUTE DIRETTAMENTE	tipo	% possesso	controllata o collegata	numero azioni possedute	capitale sociale	valore sottoscritto	valore versato	importo del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato	valore attribuito in bilancio 31/12/2019	valore attribuito in bilancio 31/12/2020	VARIAZIONE DEL PERIODO 2019-2020
AGENZIA SVILUPPO EMPOLESE VALDELSA SPA	AZIONARIA	25,00%	SI	12.500,00	250.000,00	62.500,00	62.500,00	597.705,00	167.729,50	149.426,25	-18.303,25
BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA SCPA	AZIONARIA	2,06%	NO	164,00	2.387.372,16	49.137,68	49.137,68	2.589.105,00	49.137,70	49.137,70	0,00
CENTRALE DEL LATTE D'ITALIA SPA	AZIONARIA QUOTATA	2,30%	NO	322.763,00	28.840.041,20	664.891,78	664.891,78	64.933.030,00	945.695,95	945.695,95	0,00
ECOCERVED SCARL	NON AZIONARIA	0,41%	NO		2.500.000,00	10.234,25	10.234,25	5.913.169,00	10.000,00	10.000,00	0,00
FIRENZE FIERA SPA	AZIONARIA	28,76%	SI	1.581.739,00	21.778.035,84	6.263.686,44	6.263.686,44	20.348.097,00	5.820.728,56	5.852.414,80	31.686,24
GES START SRL	NON AZIONARIA	10,25%	NO		69.557,00	7.130,40	7.130,40	64.573,00	19.218,24	19.218,24	0,00
IC OUTSOURCING SCRL	NON AZIONARIA	2,01%	NO		372.000,00	7.481,50	7.481,50	3.330.853,00	7.326,54	7.326,54	0,00
INFOCAMERE SCPA	AZIONARIA	3,28%	NO	187.000,00	17.670.000,00	579.700,00	579.700,00	47.640.294,00	857.744,03	857.744,03	0,00
INTERPORTO DELLA TOSCANA CENTRALE SPA	AZIONARIA	11,40%	NO	7.187.500,00	13.245.000,09	1.509.375,00	1.509.375,00	17.012.051,00	1.763.046,63	1.763.046,63	0,00
ISNART SCPA	AZIONARIA	0,19%	NO	2.000,00	292.184,00	2.000,00	2.000,00	413.211,00	2.000,00	2.000,00	0,00
PIETRO LEOPOLDO SRL IN LIQUIDAZIONE	NON AZIONARIA	100,00%	SI		14.700.000,00	14.700.000,00	14.700.000,00	2.511.773,00	6.067.392,00	4.765.773,00	-1.301.619,00
RETECAMERE SCRL	NON AZIONARIA	0,60%	NO		242.356,34	1.457,36	1.457,36	201.038,00	9.909,15	9.909,15	0,00
SISTEMA CAMERALE SERVIZI SCRL	NON AZIONARIA	0,06%	NO		4.009.935,00	2.544,00	2.544,00	5.265.258,00	2.489,00	2.489,00	0,00
SOC. CONSORTILE ENERGIA TOSCANA - CET SCRL	NON AZIONARIA	0,19%	NO		92.639,75	174,83	174,83	526.031,00	174,00	174,00	0,00
TECNO HOLDING SPA	AZIONARIA	3,00%	NO	50.422.568,00	25.000.000,00	750.392,57	750.392,57	174.051.221,00	4.728.392,55	4.728.392,55	0,00
TOSCANA AEROPORTI SPA	AZIONARIA QUOTATA	4,51%	NO	838.779,00	30.709.743,90	1.383.985,35	1.383.985,35	115.488.000,00	4.746.014,22	4.746.014,22	0,00
TOSCANA CERTIFICAZIONE AGROALIMENTARE SRL	NON AZIONARIA	24,81%	SI		500.000,00	124.045,80	124.045,80	579.665,00	127.747,14	143.810,02	16.062,88
VALDARNO SVILUPPO SPA	AZIONARIA	8,61%	NO	2.453,00	711.975,00	61.325,00	61.325,00	331.043,00	62.131,50	62.131,50	0,00
<b>TOTALE PARTECIPAZIONI</b>									<b>25.386.876,71</b>	<b>24.114.703,58</b>	<b>-1.272.173,13</b>
<b>QUOTE FONDO INVESTIMENTO</b>											
FONDO TOSCANA VENTURE	FONDO INVESTIMENTO			4 QUOTE		500.000,00	500.000,00	2.924.833,00	186.760,98	29.248,33	-157.512,65
<b>TOTALE PARTECIPAZIONI E QUOTE</b>									<b>25.573.637,69</b>	<b>24.143.951,91</b>	

Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Firenze

Piazza dei Giudici, 3 – 50122 Firenze; Tel. +39.055.239211; Fax +39.055.2392190; C/C P. 351502; Cod. Fiscale 80002690487; Partita IVA 03097420487  
Indirizzo Internet: [www.fi.camcom.gov.it](http://www.fi.camcom.gov.it); e-mail: [info@fi.camcom.it](mailto:info@fi.camcom.it); PEC: [cciaa.firenze@fi.legalmail.camcom.it](mailto:cciaa.firenze@fi.legalmail.camcom.it)



SOCIETA'	RISERVA AL 31/12/2019	VARIAZIONE 2020	RISERVA AL 31/12/2020
AGENZIA PER LO SVILUPPO DELL'EMPOLESE VALDELSA S.P.A.	40.604,50	-18.303,25	22.301,25
FIRENZE FIERA S.P.A.	713.042,53	31.686,24	744.728,77
FIRENZE MOBILITA' S.P.A.	105.001,26	0,00	105.001,26
SOCIETÀ INFRASTRUTTURE TOSCANE SPA IN LIQUIDAZIONE	592.413,53	0,00	592.413,53
TOSCANA AEROPORTI SPA	779.397,96	0,00	779.397,96
TOSCANA CERTIFICAZIONE AGROALIMENTARE SRL	77.535,08	16.062,88	93.597,96
<b>TOTALE</b>	<b>2.307.994,86</b>	<b>29.445,87</b>	<b>2.337.440,73</b>

In relazione a quanto sopra si riepiloga per ciascuna partecipazione i motivi dell'incremento o diminuzione della valutazione.

- Agenzia per lo sviluppo Empolese Valdelsa Spa, la partecipazione è stata svalutata in base al criterio del patrimonio netto per un importo pari a € 18.303,25, con pari riduzione della relativa riserva di rivalutazione;
- Firenze Fiera Spa, la partecipazione è stata rivalutata in base al criterio del patrimonio netto di € 31.686,24, con corrispondente adeguamento della relativa riserva di rivalutazione;
- Toscana Certificazione Agroalimentare Srl, la partecipazione è stata rivalutata in base al criterio del patrimonio netto di € 16.062,88, con corrispondente adeguamento della relativa riserva di rivalutazione;
- Per quanto riguarda la società Pietro Leopoldo Srl in liquidazione, il valore della partecipazione è stato adeguato in base al criterio del patrimonio netto, con riferimento agli effetti riconducibili alla diminuzione del valore della partecipazione in conseguenza della perdita d'esercizio, evidenziata nell'ultimo bilancio approvato (al 31.12.2019).

Nel medesimo bilancio il liquidatore ha previsto una posta relativa alle rettifiche di liquidazione con la costituzione di un apposito Fondo per gli oneri di liquidazione, avente effetto sul valore complessivo del patrimonio netto, con pari riduzione. Tale fondo si è reso necessario a seguito del cambiamento di prospettiva in quanto non è da ritenersi più applicabile il principio della continuità aziendale a seguito del protrarsi della procedura di liquidazione visto che la società esprime un coacervo di beni destinati ad essere realizzati sul mercato, singolarmente o in gruppi, al fine di saldare le passività e distribuire il netto residuo socio unico.

Occorre, preliminarmente, chiarire che la predetta società, partecipata al 100% dalla camera di commercio, è stata messa in liquidazione con delibera di Giunta n.74 del 26.04.2018 (assemblea della società dell'8.05.2018); con delibera n. 225 del 19.12.2019 (Assemblea della società del 7.01.2020) è stato nominato un nuovo liquidatore, a seguito della revoca del precedente, confermando gli stessi poteri.



In particolare il liquidatore, con riferimento all'immobile Logge del Grano, deve preferire l'alienazione che dovrà essere preventivamente autorizzata dall'Assemblea ed effettuata nei modi di legge.

Laddove non risulti praticabile la vendita la locazione è la soluzione da perseguire, anch'essa preventivamente autorizzata dall'Assemblea; insieme alla locazione si dovrà perfezionare anche l'assegnazione del bene da locare al socio unico.

Si precisa che nel corso degli anni sono stati pubblicati n. 2 bandi di gara di vendita che non hanno dato esito positivo.

La pandemia ha provocato un rallentamento nelle procedure, ma nelle scorse settimane sono state trasmesse al liquidatore manifestazioni d'interesse di locazione dell'immobile che hanno indotto la Giunta (delibera n. 29 del 30.03.2021) ad autorizzare al perseguimento per l'immobile "Logge del grano" della soluzione della locazione tramite bando pubblico per la selezione degli offerenti riservandosi, in caso di esito positivo della stessa, di valutare l'opportunità di revoca della liquidazione e conseguentemente di non dar seguito all'assegnazione dell'immobile al socio unico camera di commercio.

L'assemblea della società in data 2 aprile 2021 ha autorizzato il liquidatore a perseguire per l'immobile Logge del Grano la soluzione della locazione e di non dar seguito, per il momento, all'assegnazione del medesimo immobile al socio unico. Il bando pubblico è in corso di predisposizione.

Tali nuovi accadimenti ed in particolare la revoca della liquidazione, provocherebbero una modifica del bilancio della società con conseguente rivalutazione del patrimonio netto e la conseguente rivalutazione della partecipazione da parte del socio unico.

Questi accadimenti, successivi alla chiusura dell'ultimo bilancio della società approvato ad oggi, rendono opportuno, quindi, in questa sede, di effettuare la valutazione di detta partecipazione tenendo conto solo della svalutazione del patrimonio netto conseguente alla perdita dell'esercizio 2019 rinviando ad un successivo momento l'eventuale rilevazione contabile degli effetti di cui al punto precedente.

Il socio unico procederà ad un costante monitoraggio dello svolgimento della procedura di gara e terrà conto, in caso di esito negativo della stessa, degli effetti contabili di tale svalutazione.

Nel rispetto del principio della prudenza si ritiene comunque di procedere a vincolare parte del patrimonio camerale a garanzia della svalutazione che potrebbe rendersi necessaria qualora non fosse possibile realizzare quanto indicato dalla delibera suddetta.

Infine, per quanto riguarda il Fondo d'Investimento chiuso Toscana Venture, si precisa che nel corso dell'esercizio il Fondo ha rimborsato parte del valore delle quote possedute per complessivi € 140.000,00. La riduzione effettiva del valore della partecipazione al Fondo risulta pertanto pari a 17.512,65, ovvero pari alla differenza fra € 157.512,65 (differenza fra la valutazione al 31/12/2020 e la valutazione al 31/12/2019 indicata in tabella) e € 140.000,00 (valore rimborsato).





**Prestiti ed anticipazioni attive valore pari a € 15.566.034,48 (2019: € 15.298.379,51)**

Il mastro Prestiti ed anticipazioni attive è composto da:

PRESTITI ED ANTICIPAZIONI ATTIVE	31.12.2019	31.12.2020	Variazioni
Prestiti e anticipazioni al personale	1.264.709,15	1.288.845,09	24.135,94
Crediti verso altre CCIAA per TFR dipendenti	105.488,72	349.007,75	243.519,03
Prestiti ed anticipazioni a partecipate	13.875.655,22	13.875.655,22	0,00
Depositi cauzionali	52.526,42	52.526,42	0,00
<b>Totale</b>	<b>15.298.379,51</b>	<b>15.566.034,48</b>	<b>267.654,97</b>

Il conto **Prestiti e anticipazioni al personale** (€ 1.288.845,09) comprende i movimenti contabili relativi ai prestiti al personale dipendente nella forma di anticipazioni sull'indennità di anzianità o TFR al 31.12.2020. La concessione di tali anticipazioni è disciplinata dal D.M. 20.4.1995, n. 245 e dalla vigente disciplina camerale adottata dall'Ente. Il tasso di interesse applicato è stato pari al 5% semplice fino all'entrata in vigore del D.M. 11.3.1999, che ha portato il tasso medesimo al 3,5%. Dal 09.12.2004 il tasso è stato ulteriormente ridotto a 1,5% con l'entrata in vigore del D.M. 22.11.2004. Tali crediti, per loro natura anche superiori ai tre anni, sono assistiti dalla garanzia dell'indennità di anzianità da erogare al dipendente alla fine del servizio.

Il conto **Crediti v/altre Camere ed Enti per TFR dipendenti** (€ 349.007,75) rappresenta i crediti vantati verso altre Camere/Enti per indennità di anzianità o TFR dovuti ai dipendenti in servizio o cessati (a suo tempo trasferiti alla Camera di Firenze) per il periodo maturato presso le Camere/Enti di provenienza. Tali crediti, per loro natura anche superiori ai tre anni, non sono assistiti da garanzia specifica.

Il conto **Prestiti ed anticipazioni a partecipate** (€ 13.875.655,22), corrisponde alla parte residua del credito verso PIETRO LEOPOLDO Srl, originariamente così composto

- capitale per € 10.000.000 corrisposto il 07.12.2012 a seguito di concessione finanziamento soci approvato con delibera di Giunta n. 189 del 31.10.2012;
- capitale per € 25.280.608,01 corrisposto il 21.12.2016 a seguito di concessione finanziamento soci infruttifero approvato con delibera di Giunta n. 178 del 06.12.2016 (suddiviso in € 17.128.891,49 per estinzione anticipata mutuo ed € 8.151.716,52 per completamento lavori ristrutturazione sede camerale Piazza Giudici).

**B) ATTIVO CIRCOLANTE**

**Saldo al 31.12.2020 € 49.807.796,62 (2019: € 47.009.458,47)**

**d) RIMANENZE**

**Saldo al 31.12.2020 € 29.119,61 (2019: € 74.155,87)**

□ **Rimanenze di magazzino € 29.119,61 (2018 € 74.155,87)**



I valori considerati riguardano esclusivamente i beni inerenti l'attività commerciale camerale. Tali beni riguardano modulistica e lettori smart card, come riepilogato nella tabella che segue. Le rimanenze vengono iscritte fra le attività e valutate, conformemente ai criteri di cui all'art. 26, comma 12, del regolamento e all'art. 92, comma 3 e 8, del TUIR, secondo il criterio LIFO.

Si precisa che i contrassegni vini DOCG, le fascette olio DOP e le fascette Marroni Mugello IGP sono state radiate come previsto dalla determinazione del dirigente dell'Area Servizi di Supporto, del 19/11/2019, n. 500 e attestato dal verbale di distruzione del 15/2/2020.

RIMANENZE	31.12.2019	31.12.2020	Variazioni
Modulistica	19.656,61	24.574,61	4.918,00
Contrassegni vini DOCG	46.268,65	0,00	-46.268,65
Fascette olio DOP	4.203,08	0,00	-4.203,08
Fascette Marroni Mugello IGP	724,53	0,00	-724,53
Lettori smart card	3.303,00	4.545,00	1.242,00
<b>Totale</b>	<b>74.155,87</b>	<b>29.119,61</b>	<b>-45.036,26</b>

#### e) CREDITI DI FUNZIONAMENTO

Saldo al 31.12.2020 € 3.734.993,53 (2019: € 4.308.202,25)

Sono esposti al presumibile valore di realizzo, corrispondente al valore nominale al netto dei relativi fondi svalutazione, secondo il disposto dell'art. 26, comma 10, del regolamento. I crediti di funzionamento sono così riepilogati:

CREDITI DI FUNZIONAMENTO	31.12.2019	31.12.2020	Variazioni
Crediti da diritto annuale	1.806.781,35	1.338.067,24	-468.714,11
Crediti v/ organismi ed istituzioni nazionali e comunitarie	21.887,43	21.887,43	0,00
Crediti v/organismi del sistema camerale	92.109,85	80.061,83	-12.048,02
Crediti v/clienti	2.152.152,59	1.886.941,72	-265.210,87
Crediti per servizi conto terzi	-96.574,59	60.072,23	156.646,82
Crediti diversi	330.248,69	344.674,12	14.425,43
Erario c/iva	1.596,93	2.121,66	524,73
Anticipi a fornitori	0,00	1.167,30	1.167,30
<b>Totale</b>	<b>4.308.202,25</b>	<b>3.734.993,53</b>	<b>-573.208,72</b>

#### □ Crediti diritto annuale € 1.338.067,24 (2019: € 1.806.781,35)

I crediti da diritto annuale al netto dei relativi fondi ammontano a € 1.338.067,24 (nel 2019 € 1.806.781,35). I crediti in questione sono composti dall'importo del ruolo presunto del diritto annuale 2018, 2019 e 2020, nonché dagli importi dei crediti dei ruoli degli anni precedenti non ancora riscossi<sup>9</sup>. A tale proposito si segnala che la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 27/E del

<sup>9</sup> I ruoli attualmente in vita, non ancora discaricati, sono:

dal 2008 al 2017 quelli effettivamente emessi e per i quali la riscossione è ancora in corso: infatti, con il Decreto Legge del 23/10/2018, n. 119 (G.U. n. 247 del 23/10/2018), sono stati automaticamente "stralciati" i debiti fino a mille euro affidati all'Agente di Riscossione dal 2000 (ruolo relativo al diritto annuale 1998) al 2010 (ruolo relativo al diritto annuale 2007). Il ruolo relativo al 2018 deve ancora essere emesso e per esso si è calcolato l'importo ipotetico secondo quanto indicato dai principi contabili.



02/08/2013 ha previsto specifiche disposizioni sul metodo di sanzionamento a cui ha fatto seguito la circolare interpretativa del MISE prot. n. 0172574 del 22/10/2013. Tali novità sono state recepite dal nuovo “Regolamento per la disciplina dei provvedimenti di applicazione delle sanzioni amministrative in materia di diritto annuale” della Camera di Commercio di Firenze tramite la delibera di Consiglio n. 13 del 29/10/2014.

Andando ad approfondire le procedure eseguite per giungere alla valutazione ed iscrizione in bilancio dei crediti e dei relativi fondi, occorre illustrare la modalità di determinazione dei crediti (distinti per diritto, sanzioni ed interessi) del ruolo presunto competenza 2020. In applicazione dei principi contabili sul diritto annuale<sup>10</sup>:

- per i soggetti iscritti al REA, per le imprese individuali iscritte al registro delle imprese e per le imprese le cui misure del diritto annuale sono state definite in via transitoria in misura fissa, si è applicato il diritto in misura fissa;

- per tutti gli altri soggetti, il cui diritto è commisurato al fatturato dell'anno precedente, non essendo ancora disponibile quello dell'anno 2019 si è utilizzato un valore medio di fatturato, pari alla media dei fatturati dei tre anni precedenti (2016, 2017 e 2018). Il calcolo di tale valore medio ha riguardato i fatturati già presenti in archivio, comprensivi anche dei valori a zero; in assenza di una o di due annualità, la media è stata eseguita sui valori presenti, mentre in caso di assenza di informazioni di fatturato è stato assunto il dovuto minimo del primo scaglione.

Per ciascuna impresa è stata valutata la situazione di versamento (in base alla rilevazione degli incassi al 31/12/2020 da versamenti F24, e versamenti “non F24”) ed è stata verificata l'eventuale presenza di versamenti per ravvedimento operoso (con codici tributo 3850, 3851 e 3852).

Per ogni impresa si è poi definito il relativo stato di pagamento, in base al quale sono state individuate quelle inadempienti, procedendo poi all'estrazione di quelle con le seguenti generali situazioni di versamento:

- *Omesso versamento*, in caso di assenza di versamenti.

- *Incompleto versamento*, in caso di versamento effettuato in misura inferiore al dovuto.

---

<sup>10</sup> Il documento n. 3 allegato alla circolare del 05.02.2009, n. 3622/C, al punto 1.2.) RILEVAZIONE DEL PROVENTO E DEL CREDITO recita:  
“1. La camera di commercio rileva i proventi relativi al diritto annuale di competenza dell'esercizio sulla base delle riscossioni avvenute nel corso dell'esercizio e iscrive l'importo del diritto annuale dovuto e non versato quale provento cui corrisponde un credito sulla base dei seguenti criteri:  
- per le imprese inadempienti che pagano in misura fissa, sulla base degli importi determinati con il decreto del Ministro dello sviluppo economico;  
- per le imprese inadempienti che pagano in base al fatturato applicando l'aliquota di riferimento, definita con lo stesso decreto, ad un ammontare di fatturato pari alla media dei fatturati dichiarati dalle stesse imprese negli ultimi tre esercizi, secondo le specifiche informazioni fornite da Infocamere. Qualora la camera di commercio non disponga di tali informazioni, il diritto annuale dovuto viene determinato utilizzando, prudenzialmente, la misura del tributo corrispondente allo scaglione di fatturato più basso previsto dal decreto del Ministro dello sviluppo economico.  
2. Per l'applicazione dell'ammontare delle sanzioni per tardivo o omesso versamento la camera di commercio rileva quale provento e relativo credito un importo definito applicando a ciascun debitore la misura della sanzione stabilita dal decreto ministeriale 27 gennaio 2005, n. 54 sull'importo del diritto iscritto a credito come definito al precedente punto 1.2.1).  
3. L'interesse moratorio sul diritto annuale è calcolato al tasso di interesse legale con maturazione giorno per giorno; la camera di commercio rileva il provento e il corrispondente credito calcolandolo sull'importo del diritto annuale definito al punto 1.2.1) e fino alla data di chiusura dell'esercizio. Gli interessi si calcolano e si imputano per competenza anno per anno fino alla data di emissione del ruolo.  
4. E' necessario, tuttavia, tener presente che l'applicazione dei criteri di cui ai punti 1.2.1), 1.2.2) e 1.2.3) richiede la definizione di un sistema informativo che consente la contabilizzazione del credito per singola impresa. Tale sistema informativo deve essere implementato e testato dal sistema camerale attraverso la propria società di informatica.  
5. Per consentire, pertanto, l'implementazione di tale sistema informativo, si ritiene che i criteri esposti ai punti 1.2.1), 1.2.2) e 1.2.3) trovino completa applicazione a partire dall'approvazione del bilancio d'esercizio 2009.”  
Il sistema informatico richiamato ai suddetti punti 4 e 5 è stato implementato dalla società di informatica camerale Infocamere a partire dall'esercizio 2009.



- *Tardivo versamento (omessa mora)*, in caso di versamento effettuato entro 30 giorni dalla scadenza senza la dovuta maggiorazione dello 0,40%.

- *Tardato versamento*, in caso di versamento effettuato con un ritardo superiore a 30 giorni dalla scadenza.

Per ogni impresa estratta, sono stati calcolati la sanzione e gli interessi dovuti.

La somma dell'importo totale del diritto non versato con l'importo totale delle sanzioni e l'importo degli interessi di competenza dell'esercizio ha generato l'importo complessivo del credito relativo al diritto annuale competenza 2020 al 31/12/2020.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti <sup>11</sup>, secondo i principi contabili, è stato effettuato, applicando al valore dei nuovi crediti maturati nel 2020, la percentuale media di mancata riscossione con riferimento agli ultimi due ruoli emessi da almeno due anni. Le percentuali di svalutazione risultanti sono state le seguenti:

<input checked="" type="checkbox"/> diritto	87,98%
<input checked="" type="checkbox"/> sanzioni	87,95%
<input checked="" type="checkbox"/> interessi	87,74%

Nel corso del 2020 non è stato emesso ruolo. Il ruolo per il 2018 è attualmente in fase di emissione per la fine del corrente mese di aprile.

In sede di chiusura al 31/12/2020 sono state effettuate le radiazioni delle eventuali eccedenze dei fondi di svalutazione in relazione ai rispettivi crediti. L'operazione ha permesso di riallineare, laddove necessario, crediti e fondi, annullando gli effetti prodotti da eccessive svalutazioni (rispetto all'effettiva riscossione) eseguite nel corso degli anni in base all'applicazione dei principi contabili. Il credito relativo al diritto annuale, al netto dei fondi di svalutazione ammonta, come sopra evidenziato, a € 1.338.067,24 (2019: € 1.806.781,35).

RIEPILOGO CREDITI DIRITTO ANNUALE TOTALE	IMPORTO 2019	IMPORTO 2020	Variazioni
Totale crediti da diritto annuale (diritto sanzioni interessi)	57.573.312,82	60.941.522,87	3.368.210,05
Totale fondi svalutazione crediti diritto annuale (diritto sanzioni interessi)	-55.766.531,47	-59.603.455,63	-3.836.924,16
<b>Crediti da diritto annuale al netto dei relativi fondi (diritto sanzioni interessi)</b>	<b>1.806.781,35</b>	<b>1.338.067,24</b>	<b>-468.714,11</b>

<sup>11</sup> Relativamente all'accantonamento annuale al fondo svalutazione crediti il suddetto principio contabile prescrive:

"1.4) ACCANTONAMENTO AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

1. L'accantonamento al *fondo svalutazione crediti* per perdite su crediti di dubbia esigibilità, in ossequio al principio della prudenza e nel rispetto del principio della competenza economica, consente di valutare i crediti da diritto annuale secondo il presumibile valore di realizzazione evitando che perdite per inesigibilità di crediti gravino sugli esercizi futuri.
2. L'ammontare dei crediti esposto nello stato patrimoniale è iscritto secondo il presumibile valore di realizzazione a norma dell'articolo 26, comma 10, del "Regolamento". Questo principio di carattere generale, ispirato all'articolo 2426, comma 8, del codice civile, consente di valutare annualmente il grado di esigibilità dei crediti derivanti da diritto annuale, sanzioni e interessi di mora.
3. Il presumibile valore di realizzazione è determinato rettificando l'ammontare complessivo del credito da diritto annuale, sanzioni e interessi, calcolato sulla base dei criteri contenuti nel presente documento, mediante accantonamento ad un fondo svalutazione crediti. Detto fondo evidenzia l'accantonamento effettuato in ciascun esercizio.
4. L'importo che rileva la presumibile perdita su crediti da accantonare annualmente al fondo svalutazione crediti è stabilito applicando all'ammontare del valore nominale dei crediti derivanti da diritto annuale, sanzioni e interessi, di cui ai punti 1.2.1), 1.2.2) e 1.2.3), la percentuale media di mancata riscossione degli importi del diritto relativi alle ultime due annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali; la percentuale è calcolata al termine dell'anno successivo alla loro emissione.
5. L'importo dei crediti da diritto annuale è iscritto nello Stato Patrimoniale al netto del corrispondente fondo rettificato, a norma dell'articolo 22, comma 2, del "Regolamento".



□ **Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitari € 21.887,43 (2019: € 21.887,43)**

E' rappresentato dal credito verso ANCI Toscana quale saldo 2017 per il progetto UE "Life prevenzione e gestione conflitti ambientali".

□ **Crediti v/organismi del sistema camerale € 80.061,83 (2019: € 92.109,85)**

E' rappresentato per € 80.061,83 dal credito residuo nato nel 2012 verso Unioncamere Toscana pari ad € 480.370,92 per restituzione eccedenza quote "Fidi Toscana" da incassare in quattro anni. Nel 2013 fu rimborsata la prima rata di € 120.092,73, nel 2015 la seconda rata di € 120.092,72, nel 2017 la terza rata di € 80.061,82 e nel 2018 la quarta rata di € 80.061,82.

□ **Crediti per servizi c/terzi € 60.072,23 (2019: - € 96.574,59)**

Il valore del mastro in oggetto è riconducibile a crediti per bollo virtuale per € 6.963,48, anticipi per interventi promozionali per € 24.000,00, anticipi dati a terzi per € 29.108,75.

□ **Crediti diversi € 2.233.737,50 (2019: € 2.483.998,21).**

Il dettaglio del mastro in esame si evidenzia come segue:

CREDITI DIVERSI COMEDA ALLEGATO D) DPR 254/2005			
CREDITI DIVERSI:	31.12.2019	31.12.2020	Variazioni
Crediti diversi	611.217,73	538.184,78	-73.032,95
Crediti per azioni quote da rimborsare	29.294,20	29.294,20	0,00
Imposta sostitutiva TFR c/ acconti	7,22	108,49	101,27
Crediti v/ MISE fondo centrale di garanzia	180.000,00	180.000,00	0,00
Crediti v/Inail	512,37	1.856,51	1.344,14
Note di credito da incassare	0,00	121,92	121,92
Note di credito da ricevere	5.550,00	2.802,34	-2.747,66
Crediti per incassi/pagamenti/anticipazioni Azienda speciale	13.145,46	110.471,74	97.326,28
Crediti v/ dipendenti	5.633,32	578,34	-5.054,98
Crediti v/ soc. partecipata "P.Leopoldo"	37.641,37	37.641,37	0,00
Crediti DA da altre CCIAA	26.425,51	22.847,45	-3.578,06
Crediti Sanzioni DA da altre CCIAA	114,45	67,34	-47,11
Crediti Interessi DA da altre CCIAA	13,90	7,48	-6,42
Crediti diversi c/transitorio	0,00	-1,00	-1,00
<b>Totale Crediti diversi lordi</b>	<b>909.555,53</b>	<b>923.980,96</b>	<b>14.425,43</b>
<b>Fondo rischi su crediti diversi</b>	<b>-579.306,84</b>	<b>-579.306,84</b>	<b>0,00</b>
<b>1) TOT. CREDITI DIVERSI</b>	<b>330.248,69</b>	<b>344.674,12</b>	<b>14.425,43</b>



Camera di Commercio  
Firenze

CREDITI V/ CLIENTI:	31.12.2019	31.12.2020	Variazioni
Crediti v/cliente Infocamere	717.052,09	691.933,51	-25.118,58
Crediti v/clienti per cessione beni e servizi	371.923,98	414.285,76	42.361,78
Fatture da emettere (non spedite)	71.996,40	71.996,40	0,00
Crediti per cessione/dismissione immobilizzazioni	1.024.623,05	742.168,98	-282.454,07
Altri crediti	53,13	53,13	0,00
<b>Totale Crediti v/clienti lordi</b>	<b>2.185.648,65</b>	<b>1.920.437,78</b>	<b>-265.210,87</b>
Fondo svalutazione crediti v/ clienti	-33.496,06	-33.496,06	0,00
<b>2) TOT. CREDITI V/CLIENTI</b>	<b>2.152.152,59</b>	<b>1.886.941,72</b>	<b>-265.210,87</b>
<b>Totale Crediti 1) + 2) lordi</b>	<b>3.095.204,18</b>	<b>2.844.418,74</b>	<b>-250.785,44</b>
<b>Tot. Fondi svalutazione crediti 1) + 2)</b>	<b>-612.802,90</b>	<b>-612.802,90</b>	<b>0,00</b>
<b>TOT. CREDITI 1) + 2)</b>	<b>2.482.401,28</b>	<b>2.231.615,84</b>	<b>-250.785,44</b>

ERARIO C/IVA:	31.12.2019	31.12.2020	Variazioni
Iva a credito su acquisti differita	46,72	0,00	-46,72
Iva da liquidazione periodica	1.824,48	2.714,56	890,08
Iva a debito su vendite Split Payment	-274,27	-592,90	-318,63
<b>3) TOT. ERARIO C/IVA</b>	<b>1.596,93</b>	<b>2.121,66</b>	<b>524,73</b>

<b>Totale crediti diversi lordi come da all. D) DPR 254/05</b>	<b>3.096.801,11</b>	<b>2.846.540,40</b>	<b>-250.260,71</b>
<b>Tot. Fondi svalutazione crediti diversi</b>	<b>-612.802,90</b>	<b>-612.802,90</b>	<b>0,00</b>
<b>CREDITI DIVERSI COMEDA ALLEGATO D) DPR 254/05</b>	<b>2.483.998,21</b>	<b>2.233.737,50</b>	<b>-250.260,71</b>

All'interno del mastro crediti diversi vi è ricompreso il conto con il medesimo nome "crediti diversi" per il quale si ritiene di dover precisare quanto segue. Nel corso del 2009, a seguito dell'atto di costituzione di parte civile, datato 13 maggio 2009, nei confronti di amministratori e dirigenti della precedente Associazione Confcommercio e sue società di servizi e di precisazioni fornite dall'Ufficio Legale camerale<sup>12</sup>, si è provveduto ad inserire nel bilancio, in tale conto, l'importo del credito (€ 441.258,87) derivante da contributi erogati e anticipi (contabilizzati a costi per interventi promozionali in quanto da rendicontare entro l'esercizio di concessione) per i quali non è stato presentato il relativo rendiconto o lo stesso è stato contestato. Dello stesso importo è stato incrementato il fondo svalutazione crediti, in considerazione delle difficoltà di realizzo dei crediti medesimi. Tale operazione non ha avuto riflessi sul conto economico.

I fondi svalutazione sui crediti si presentano come segue:

FONDIS VALUTAZIONE CREDITI	31.12.2019	31.12.2020	Variazioni
Fondo svalutazione crediti v/clienti	33.496,06	33.496,06	0,00
Fondo rischi su crediti diversi	579.306,84	579.306,84	0,00
<b>Totale</b>	<b>612.802,90</b>	<b>612.802,90</b>	<b>0,00</b>

<sup>12</sup> Comunicazione Ufficio legale del 3 maggio 2010 agli atti.



Il fondo svalutazione crediti v/clienti comprende gli accantonamenti per svalutazione crediti da attività commerciali. Il conto in esame viene movimentato secondo le disposizioni dell'art. 106 del TUIR. Il fondo rischi su crediti diversi si riferisce, invece, ad accantonamenti per rischi su crediti diversi su attività istituzionale.

□ **Anticipi a fornitori € 1.167,30 (2019: € 0,00)**

Trattasi di anticipi fondo spese rilasciati ad un professionista legale cassazionista esterno.

**f) DISPONIBILITA' LIQUIDE**

**Saldo al 31.12.2020 € 46.043.683,48 (2019: € 42.627.100,35)**

□ **Depositi bancari 46.012.255,83 (2019: € 42.576.186,64)**

Le disponibilità liquide sono rappresentate dal saldo del conto di tesoreria (costituito dai sottoconti fruttifero ed infruttifero) e dal fondo cassa contanti.

Le Camere di Commercio, ai sensi del decreto MEF n. 25446 del 12.04.2011, con decorrenza 01.01.2012 indicano sui titoli di entrata e di spesa i codici gestionali SIOPE che vengono trasmessi quotidianamente, tramite i propri tesorieri, alla banca dati gestita dalla Banca d'Italia, al fine di consentire il monitoraggio dei conti pubblici e verificarne la rispondenza alle condizioni dell'art. 104 del Trattato istitutivo della Comunità europea e delle norme conseguenti.

Come richiesto dall'art. 5 del decreto suddetto, vengono allegati al bilancio i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE contenenti i valori cumulati dell'anno 2020 e la relativa situazione delle disponibilità liquide.

Si fa presente che l'art. 1, commi da 391 a 394, della legge 23.12.2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) ha previsto l'assoggettamento delle CCIAA, con decorrenza 1° febbraio 2015, al sistema di tesoreria unica, con l'inserimento degli Enti stessi nella tab. A allegata alla legge n.720/1984.

Dal 1° febbraio 2015, data di rientro nel sistema di tesoreria unica, sulle somme depositate presso il conto di contabilità speciale in Banca d'Italia, viene corrisposto il tasso d'interesse annuo lordo fissato con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 9 giugno 2006 pari a 0,001%.

□ **Depositi postali € 31.427,65 (2019: € 50.913,71)**

Il c/c postale n. 351502 è attualmente in corso di estinzione in seguito all'entrata in vigore del sistema PagoPa.

Si riepilogano i dati nella tabella che segue.





BANCA C/C	31.12.2019	31.12.2020	Variazioni
C/C Tesoreria fruttifero	41.732.764,01	45.169.233,20	3.436.469,19
C/C Tesoreria infruttifero	843.022,63	843.022,63	0,00
Cassa minute spese	400,00	0,00	-400,00
<b>Totale</b>	<b>42.576.186,64</b>	<b>46.012.255,83</b>	<b>3.436.069,19</b>
<b>C/C POSTALE</b>			
C/C postale n. 351502	50.913,71	31.427,65	-19.486,06
<b>Totale</b>	<b>50.913,71</b>	<b>31.427,65</b>	<b>-19.486,06</b>
<b>TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	<b>42.627.100,35</b>	<b>46.043.683,48</b>	<b>3.416.583,13</b>

### C) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Saldo al 31.12.2020 11.544,76 (2019: € 12.418,22)

Il saldo del mastro presenta il seguente dettaglio:

RATEI E RISCONTI ATTIVI	31.12.2019	31.12.2020	Variazioni
Ratei attivi	0,00	0,00	0,00
Risconti attivi	12.418,22	11.544,76	-873,46
<b>Totale</b>	<b>12.418,22</b>	<b>11.544,76</b>	<b>-873,46</b>

I risconti attivi al 31.12.2020 sono relativi ad oneri a manifestazione finanziaria anticipata per varie polizze assicurative camerali, per la polizza assicurativa dell'Organismo di composizione crisi da sovraindebitamento (OCC), per abbonamento annuo alla banca dati Cespapel "OK Casa" e per bollo autocarri camerali.

### D) CONTI D'ORDINE

Saldo al 31.12.2020 € 302.810,57 (2019 € 302.810,57)

La composizione dei conti d'ordine al 31/12/2020 è rappresentata nel prospetto che segue. Non risultano effettuate variazioni.





Camera di Commercio  
Firenze

CONTID'ORDINE	31.12.2019	31.12.2020	Variazioni
<b>RISCHI:</b> (Rischi per fidejussioni ed avalli @ Creditori per fidejussioni ed avalli)			
Polizza fidejussoria a favore di Az. Speciale TINNOVA per rimborso credito IVA	60.794,77	60.794,77	0,00
<b>TOTALE RISCHI</b>	<b>60.794,77</b>	<b>60.794,77</b>	<b>0,00</b>
<b>IMPEGNI:</b> (Impegni da sostenere @ Creditori c/impegni)	0,00	0,00	
<b>TOTALE IMPEGNI</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRI:</b> (Beni mobili in comodato/uso a terzi @ debitori per beni mobili in comodato/uso)			
Azienda Speciale Metropoli (Promofirenze)	28.233,71	28.233,71	0,00
Azienda Speciale Metropoli (ex LCM)	0,00	0,00	0,00
Tinnova in liquidazione	18.442,51	18.442,51	0,00
Beni mobili in comodato alle Associazioni di categoria	135.151,13	135.151,13	0,00
Beni mobili in uso alla Camera di Commercio di Prato	59.666,79	59.666,79	0,00
Beni mobili in comodato al Tribunale di Firenze	521,66	521,66	0,00
<b>TOTALE ALTRI</b>	<b>242.015,80</b>	<b>242.015,80</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>302.810,57</b>	<b>302.810,57</b>	<b>0,00</b>

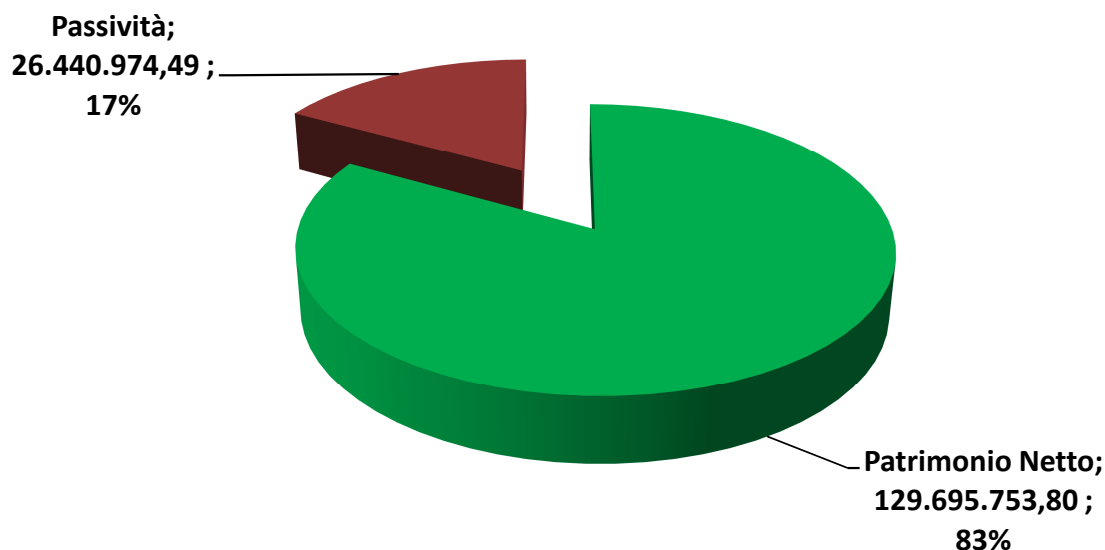


### 3.2 Passività e Netto

#### PASSIVITÀ E NETTO

Saldo al 31.12.2020 € 156.136.728,29 (2019: € 154.798.012,33)

#### Composizione Passivo Patrimoniale al 31/12/2020 Tot. 156.136.728,29



#### PASSIVITA'

Saldo al 31.12.2020 € 26.440.974,49 (2019: € 25.215.537,90)

#### A) PATRIMONIO NETTO

Saldo al 31.12.2020 € 129.695.753,80 (2019: € 129.582.474,43)

Il *patrimonio netto* risulta formato dalle seguenti poste:



COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO	31.12.2019	31.12.2020	Variazioni
Patrimonio netto	37.578.597,78	37.578.597,78	-
Fondo di riserva vincolata alla copertura dei servizi essenziali	5.058.625,98	5.377.562,94	318.936,96
Avanzi disponibili esercizi precedenti	2.428.213,51	2.428.213,51	-
Avanzi/disavanzi esercizi precedenti	80.796.016,91	80.796.016,91	-
<b>Patrimonio netto esercizi precedenti</b>	<b>125.861.454,18</b>	<b>126.180.391,14</b>	<b>318.936,96</b>
Avanzo economico dell'esercizio	318.936,96	83.833,50	- 235.103,46
<b>Totale avanzo/disavanzo economico dell'esercizio</b>	<b>318.936,96</b>	<b>83.833,50</b>	<b>- 235.103,46</b>
Riserva rivalutazione partecipazioni	2.307.994,86	2.337.440,73	29.445,87
Riserva rivalutazione beni immobili L. 413/1991	1.094.088,43	1.094.088,43	-
<b>Totale riserve rivalutazione</b>	<b>3.402.083,29</b>	<b>3.431.529,16</b>	<b>29.445,87</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>129.582.474,43</b>	<b>129.695.753,80</b>	<b>113.279,37</b>

Nel 2020 il patrimonio netto dell'Ente è interessato dalle seguenti variazioni:

Variazione di segno positivo, che riguarda l'incremento di € 318.936,96 del "Fondo di riserva vincolata alla copertura dei servizi essenziali", derivante dall'avanzo economico del 2019 di pari importo.

Variazione riferita al "Fondo di riserva di rivalutazione partecipazioni" che aumenta di € 29.445,87.

Per effetto delle citate variazioni il patrimonio netto, complessivamente, passa da € 129.582.474,43 a € 129.695.753,80 registrando un incremento di € 113.279,37.

Si evidenzia che l'avanzo economico 2020 pari a € 83.833,50 può essere riconducibile interamente agli effetti economici derivanti dalla gestione ordinaria, mentre non viene rilevata alcuna componente riferibile alla gestione atipica. In conseguenza di quanto evidenziato, tale avanzo economico potrà essere destinato esclusivamente ad incremento del "Fondo di riserva vincolata alla copertura economica dei servizi essenziali" (costituito dalla CCIAA di Firenze in sede di approvazione del bilancio al 31/12/2014, così come disciplinato dalla nota MISE n. 212337 del 01/12/2014).

Tale fondo di riserva passerà quindi dagli attuali € 5.377.562,94 a € 5.461.396,44. La quota di avanzi patrimonializzati riconducibili alla gestione ordinaria si compone anche del conto "Altri avanzi disponibili esercizi precedenti" pari ad € 2.428.213,51 per un totale di avanzi patrimonializzati, utilizzabili per la copertura di eventuali future perdite, che diverrà pari ad € 7.889.609,95.

Il saldo del conto "Avanzi economici esercizi precedenti" (da utilizzare per investimenti strategici), non essendo stata rilevata una quota di avanzo derivante dalla gestione atipica, rimarrà invariato ad € 80.796.016,91<sup>13</sup>.

<sup>13</sup> L'ultimo esercizio in cui è stata riscontrata una quota di avanzo economico derivante da gestione atipica è stato il 2016, esercizio nel quale la quota di € 62.964.533,74 è stata associata ai proventi netti dell'operazione straordinaria di vendita della nuda proprietà della Borsa Merci.



## B) DEBITI DI FINANZIAMENTO

**Saldo al 31.12.2020 € 243.963,61 (2019: 243.963,61)**

Sono valutati secondo il valore di estinzione, conformemente al disposto dell'art. 26, comma 11, del regolamento, che corrisponde in genere al valore nominale.

### □ Prestiti ed anticipazioni passive (€ 243.963,61)

Tra i "prestiti e anticipazioni passive" figurano gli importi da corrispondere a titolo di indennità di anzianità ai dipendenti trasferiti ad altre Camere, quando cesseranno dal servizio. Tali somme sono state aggiornate in base agli attuali inquadramenti conseguiti dai dipendenti e saranno richieste, dalle stesse Camere, al momento della cessazione dal servizio degli interessati.

## C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

**Saldo al 31.12.2020 8.029.398,08 (2019: € 8.047.915,80)**

Il fondo accantonato rappresenta il debito della Camera verso i dipendenti per le quote di indennità di anzianità e di TFR quantificate in conformità alle norme di legge e dei contratti di lavoro vigenti. Il Fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti al 31.12.2020, al netto delle erogazioni effettuate nel corso dell'anno ai dipendenti cessati. Si ricorda che le norme in vigore prevedono la concessione di anticipazioni sulle indennità di anzianità dietro pagamento di interessi. I relativi crediti sono iscritti fra le attività, nei prestiti e anticipazioni attive.

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	31.12.2019	31.12.2020	Variazioni
Fondo TFR personale a tempo indeterminato	808.003,75	1.014.959,67	206.955,92
Fondo indennità di anzianità	7.225.951,70	6.996.900,33	-229.051,37
Fondo trattamento fine rapporto fondo Perseo Sirio	13.960,35	17.538,08	3.577,73
<b>Totale</b>	<b>8.047.915,80</b>	<b>8.029.398,08</b>	<b>-18.517,72</b>

## D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO

**Saldo al 31.12.2020 € 14.171.696,46 (2019: € 11.581.826,56)**

Sono valutati secondo il valore di estinzione conformemente al disposto dell'art. 26, comma 11, del regolamento, che corrisponde in genere al valore nominale.



## Camera di Commercio Firenze

DEBITI DI FUNZIONAMENTO	31.12.2019	31.12.2020	Variazioni
Debiti v/ fornitori	830.622,35	723.565,26	-107.057,09
Debiti v/società ed organismi del sistema camerale	52.692,79	46.965,29	-5.727,50
Debiti tributari e previdenziali	675.277,88	557.842,74	-117.435,14
Debiti verso dipendenti	1.033.609,50	1.025.649,96	-7.959,54
Debiti verso organi istituzionali	108.861,63	144.605,17	35.743,54
Debiti diversi	4.227.241,98	6.373.386,68	2.146.144,70
Debiti per servizi c/ terzi	4.653.520,43	5.299.681,36	646.160,93
<b>Totale</b>	<b>11.581.826,56</b>	<b>14.171.696,46</b>	<b>2.589.869,90</b>

### □ Debiti v/fornitori € 723.565,26 (2019: 830.622,35)

Il conto contiene i saldi relativi all'attività istituzionale e commerciale, compresi quelli relativi alle fatture da ricevere.

### □ Debiti v/società ed organismi del sistema camerale € 46.965,29 (2019: 52.692,79)

In tali debiti sono compresi gli importi da versare ad organismi del sistema camerale fra cui l'Unione Regionale Toscana per le quote Fondo Toscana Innovazione (€ 46.383,67), la Società consortile CamCom Universitas Mercatorum per quota consortile.

### □ Debiti tributari e previdenziali € 557.842,74 (2019: 675.277,88)

Tra tali debiti figurano quelli relativi a: ritenute fiscali su stipendi, compensi a collaboratori e contributi alle imprese; contributi previdenziali e assistenziali sugli stipendi (compresi quelli inerenti la banca ore e le ferie non godute nel 2020) e sulle collaborazioni; imposta sugli interessi maturati sulle giacenze fruttifere del conto di Tesoreria; IRAP dicembre 2020 relativamente alla parte calcolata con il metodo retributivo; IRAP imposta presunta 2020 ed IVA Split Payment su fatture pagate nel mese di dicembre 2020.

Il dettaglio di tali debiti viene riepilogato nel prospetto che segue:

DEBITI TRIBUTARI E PREVIDENZIALI	31.12.2019	31.12.2020	Variazioni
Debiti v/erario c/irpef coll.coord.cont. (doc. 1004)	2.178,14	353,40	-1.824,74
Debiti v/erario c/irpef dipendenti (Cod. 1001)	121.681,28	90.415,18	-31.266,10
Debiti v/erario c/irpef lavoratori autonomi (cod.1040)	1.499,11	3.232,09	1.732,98
Debiti v/erario c/ires	0,00	0,00	0,00
Debiti v/erario c/irap	0,00	0,00	0,00
Ritenute previdenziali dipendenti	51.181,77	50.023,62	-1.158,15
Debiti per imposte e tasse diverse	55.638,54	9.877,88	-45.760,66
Debiti v/erario c/irpef ritenute su contributi 4% (cod. 1045)	36.061,35	2.233,92	-33.827,43
Ritenute previdenziali assimilati (L. 335/95) 1/3	802,64	40,00	-762,64
Addizionale Regionale	138,65	801,78	663,13
Addizionale Comunale	11,31	235,67	224,36
Debiti v/erario per Altre ritenute fiscali	6.638,15	19.283,55	12.645,40
Debiti per imposta sostitutiva TFR	0,00	0,00	0,00
Debiti v/enti previdenziali per contributi su banca ore	2.314,35	1.442,76	-871,59
Debiti v/enti previdenziali per contributi su ferie non godute	29.803,01	32.605,47	2.802,46
Debiti v/enti previdenziali e assistenziali	327.912,94	325.550,10	-2.362,84
Debiti v/Inail	0,00	0,00	0,00
Ritenute prev. art. 2 co. 26 L. 335/95 - 10%	11.092,71	10.023,66	-1.069,05
Debiti v/erario split payment	28.323,93	11.723,66	-16.600,27
<b>TOTALE</b>	<b>675.277,88</b>	<b>557.842,74</b>	<b>-117.435,14</b>



□ **Debiti v/dipendenti € 1.025.649,96 (2019: 1.033.609,50)**

Nei “**debiti v/dipendenti**” sono rilevati, tra gli altri, gli importi relativi all’anno 2020 degli straordinari, indennità varie, rimborsi spese, compenso per la produttività, retribuzione di risultato dei dirigenti, retribuzione di risultato delle posizioni organizzative, ferie maturate e non godute dai dipendenti, ore della “banca delle ore” non utilizzate dai dipendenti.

Sugli importi suddetti sono stati calcolati i relativi oneri previdenziali e assistenziali e contabilizzati nel conto debiti tributari e previdenziali.

□ **Debiti v/organi istituzionali € 144.605,17 (2019: € 108.861,03)**

In tali debiti figurano gli importi dei compensi e dei gettoni ancora da corrispondere agli organi di controllo, ai componenti le varie commissioni camerali e agli organi politici. Si ricorda che gli incarichi degli organi politici sono svolti a titolo gratuito, ai sensi del comma 2-bis, art. 4-bis L. 580/1993, così come modificato dal D.Lgs. n. 219/2016, con decorrenza 10 dicembre 2016 (data di entrata in vigore del suddetto D.Lgs.). Il decreto del Ministro dello sviluppo economico 11 dicembre 2019 prevede, per gli organi politici, il solo rimborso delle spese sostenute per l’espletamento dell’incarico.

□ **Debiti diversi € 6.373.386,68 (2019: € 4.227.241,97)**

Nel mastro “**debiti diversi**” sono ricompresi i debiti per progetti e iniziative relativi ad interventi promozionali (debiti per progetti e iniziative liquidate e da rendicontare, e quelli verso l’Azienda Speciale). Nei debiti diversi figurano anche quelli relativi al diritto annuale non attribuito oltre alle somme dello stesso diritto annuale da riversare ad altre Camere. Il riepilogo dettagliato di tale mastro viene dimostrato nel prospetto che segue:

<b>DEBITI DIVERSI</b>	<b>31.12.2019</b>	<b>31.12.2020</b>	<b>Variazioni</b>
Debiti diversi	61.588,70	75.675,13	14.086,43
Debiti per progetti ed iniziative (senza doc)	2.347.297,11	3.223.296,40	875.999,29
Debiti per progetti ed iniziative	552.923,53	1.731.976,83	1.179.053,30
Debiti per conferimenti da versare	18.125,74	0,00	-18.125,74
Cauzioni ricevute da terzi	24.173,38	24.143,38	-30,00
Oneri da liquidare	373.512,25	305.198,69	-68.313,56
Debiti per incassi/pagamenti/anticipazioni/ Az. Speciale	26.310,28	244.038,12	217.727,84
Debiti per versamenti Diritto Annuale non attribuiti	310.309,16	268.254,15	-42.055,01
Debiti per versamenti Sanzioni Diritto Annuale non attribuiti	2.297,60	1.372,37	-925,23
Debiti per versamenti Interessi Diritto Annuale non attribuiti	123,51	120,14	-3,37
Incassi DA in attesa di regolarizzazione * Ag. Entrate	462.316,53	454.218,84	-8.097,69
Incassi Sanzioni DA in attesa di regolarizzazione * Ag. Entrate	15.636,13	17.898,72	2.262,59
Incassi Interessi DA in attesa di regolarizzazione * Ag. Entrate	6.519,61	6.752,79	233,18
Debiti DA v/altre CCIAA	25.899,87	20.284,63	-5.615,24
Debiti Sanzioni DA v/altre CCIAA	198,27	107,74	-90,53
Debiti Interessi DA v/altre CCIAA	10,31	6,97	-3,34
Debiti diversi c/transitorio	0,00	41,79	41,79
<b>TOTALE</b>	<b>4.227.241,97</b>	<b>6.373.386,68</b>	<b>2.146.144,71</b>



□ **Debiti per servizi c/terzi € 5.299.681,36 (2019: € 4.653.520,43)**

Nel mastro “debiti per servizi c/ terzi” l’importo più rilevante riguarda i debiti per l’Albo nazionale gestori ambientali (ex smaltitori) suddivisi in c/proprio e c/unico (€ 3.125.513,60). Per il c/proprio rimangono da pagare gli anni dal 2006 al 2010 non essendo ancora definite le modalità dell’eventuale versamento. In particolare si segnala la possibilità, in base ad appositi accordi o convenzioni con il Ministero dell’Ambiente, di reinvestire tali saldi nell’attività connessa al funzionamento dell’Albo gestori ambientali. Dal 2013, nel rispetto della normativa vigente, è stato redatto un rendiconto unico (che include l’ex c/terzi e l’ex c/proprio), il cui saldo è confluito nel nuovo conto “Debiti per Albo nazionale gestori ambientali c/unico”.

Il riepilogo dei conti compresi in tale mastro è rappresentato come segue:

<b>DEBITI PER SERVIZI C/TERZI</b>	<b>31.12.2019</b>	<b>31.12.2020</b>	<b>Variazioni</b>
Anticipi ricevuti da terzi	43.829,91	44.790,07	960,16
Debiti per Bollo virtuale			0,00
Spese gestione Albo Smaltitori da compensare			0,00
Debiti per Albo nazionale gestori ambientali c/terzi			0,00
Altre ritenute al personale c/terzi	7.707,48	8.877,36	1.169,88
Altri debiti per servizi c/terzi			0,00
Debiti per Albo nazionale gestori ambientali ex c/proprio	1.476.469,44	1.476.469,44	0,00
Debiti per gestione e trasporto RAEE			0,00
Debiti per Albo nazionale gestori ambientali conto unico	3.125.513,60	3.769.544,49	644.030,89
<b>Totale</b>	<b>4.653.520,43</b>	<b>5.299.681,36</b>	<b>646.160,93</b>

**E) FONDI PER RISCHI ED ONERI**

**Saldo al 31.12.2020 € 3.750.454,00 (€ 5.341.819,62)**

La composizione e le variazioni riguardanti il mastro in esame vengono riepilogati nel dettaglio che segue:

<b>FONDI RISCHI E ONERI</b>	<b>31.12.2019</b>	<b>31.12.2020</b>	<b>Variazioni</b>
Fondo imposte e tasse	499.386,00	-	- 499.386,00
Fondo imposte e tasse differite	865.871,52	-	- 865.871,52
Altri fondi	1.759.493,68	1.563.037,45	- 196.456,23
Fondo spese future	2.217.068,42	2.187.416,99	- 29.651,43
<b>TOTALE</b>	<b>5.341.819,62</b>	<b>3.750.454,44</b>	<b>- 1.591.365,18</b>

Per quanto riguarda i principali accantonamenti effettuati nell’anno si segnala nell’ambito del conto Altri fondi l’accantonamento per rimborso oneri personale ex Upica (€ 4.000,00), l’accantonamento per riparto Unioncamere oneri personale in aspettativa sindacale (€ 6.000,00), l’accantonamento per rimborso oneri procedure infruttuose diritto annuale a Agenzia Entrate Riscossione (€ 40.000,00), accantonamento per tener conto di ulteriori svalutazioni della partecipazione della Società Pietro Leopoldo S.r.l. in liquidazione (€ 200.000,00). Sempre nell’ambito del conto Altri fondi si segnala l’utilizzo dell’accantonamento (€ 378.764,86) effettuato nel bilancio 2019, a parziale copertura della svalutazione della partecipazione della medesima Società conseguente alla perdita registrata nel presente esercizio (vedi sezione Partecipazioni). Infine, per quanto le imposte si segnala l’utilizzo dell’ultima annualità dell’accantonamento effettuato in conseguenza della plusvalenza realizzata in occasione della



cessione dell'immobile Borsa Merci nel corso del 2016. Non si segnalano accantonamenti ulteriori nell'ambito del mastro spese future.

#### **F) RATEI E RISCOINTI PASSIVI**

**Saldo al 31.12.2020 € 245.461,90 (2019: € 12,31)**

Sono stati registrati risconti passivi per complessivi € 245.461,90 relativamente ai ricavi per i Progetti finanziati con la maggiorazione del 20% del diritto annuale per la parte non realizzata nel corso del 2020 e rinviata al prossimo esercizio, e precisamente:

- Progetto PID (Punto Impresa Digitale) € 81.082,04;
- Progetto preparazione PMI ai mercati internazionali € 126.134,46;
- Progetto Formazione Lavoro € 38.245,40.

#### **G) CONTI D'ORDINE**

**Saldo al 31.12.2020 € 302.810,57 (2019: € 302.810,57)**

Circa i conti d'ordine si rimanda a quanto già specificato a tale proposito nell'attivo.





#### 4. Analisi dei risultati del conto economico

L'esercizio 2020 fa registrare un avanzo economico € 83.833,50 (nel 2019 € 318.936,96). L'avanzo in questione deriva da proventi totali per € 23.015.656,81 (nel 2019 € 24.597.127,19) ed oneri totali per € 22.931.823,31 (nel 2019 € 24.278.190,23).

Il risultato economico 2020, come ipotizzato in sede previsionale, è riconducibile esclusivamente ad operazioni connesse alla gestione tipica ordinaria.

Rispetto alla previsione 2020, che veniva ipotizzata in pareggio, si registrano alcuni risparmi sugli stanziamenti del piano interventi, anche se la percentuale di realizzazione conseguita pari a 86,49% resta comunque elevata nonostante la particolarità dell'anno in questione) ed altri risparmi per l'attività di funzionamento (oltre quelli già predisposti in fase previsionale). Quanto sopra, unito all'effetto di altre componenti connesse ad accantonamenti ai fondi rischi ed oneri, alla gestione straordinaria, nonché alle rettifiche di valore di attività finanziarie (vedi rispettivi paragrafi), rappresenta la motivazione che conduce al risultato economico positivo registrato dall'Ente nello stesso 2020.

Tali risultati, inoltre, sono coerenti con i processi previsionali (vedi anche esiti degli aggiornamenti al preventivo 2020), nell'ambito dei quali erano già state stanziare nuove risorse per gli interventi promozionali, pur mantenendo l'equilibrio economico della gestione dell'Ente.

I risultati conseguiti dalle varie gestioni nel corso del 2020 sono riepilogati come segue:

<b>RISULTATO GESTIONI</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>Variazioni</b>
Gestione corrente	-2.587.736,65	-1.786.467,05	801.269,60
Gestione finanziaria	2.366.518,85	2.476.676,69	110.157,84
Gestione straordinaria	1.769.993,39	333.990,65	-1.436.002,74
Rettifiche di valore attività finanziarie	-1.229.838,63	-940.366,79	289.471,84
<b>TOTALI</b>	<b>318.936,96</b>	<b>83.833,50</b>	<b>-235.103,46</b>

La **gestione corrente** chiude con un risultato negativo per € 1.786.467,05. Tale risultato è comunque riconducibile a motivazioni connesse alla ricerca di una gestione virtuosa orientata al massimo reimpiego di risorse in interventi promozionali. Infatti, se da un lato le componenti della gestione corrente relative agli oneri del personale risultano ridotte o contenute rispetto all'anno precedente, dall'altro si evidenzia un buon reimpiego di risorse in interventi promozionali correlati alla *mission* camerale. Occorre inoltre considerare che la stessa gestione corrente comprende anche gli oneri per accantonamenti per rischi ed oneri eseguiti in maniera prudentiale (vedi rispettivi paragrafi).

Peraltro, nell'ambito dei ricavi di tale gestione, rispetto al 2019, si registra una variazione in diminuzione dei ricavi da diritto annuale in linea con le aspettative.

Per quanto concerne gli altri ricavi della gestione corrente, rispetto al 2019, si registra una diminuzione dei ricavi da diritti di segreteria ed un incremento dei ricavi per contributi, trasferimenti ed altre entrate, nonché dei proventi da gestione di beni e servizi.



Il risultato della **gestione finanziaria** presenta un saldo positivo per € 2.476.676,69 (rispetto al saldo 2019 di € 2.366.518,85 si registra un miglioramento dovuto principalmente al dividendo di Tecnoholding Spa).

La **gestione straordinaria** presenta un saldo positivo pari ad € 333.990,65 (nel 2019 € 1.769.993,39). La gestione in esame registra minori ricavi per sopravvenienze attive rispetto all'esercizio precedente nel quale sono state effettuate consistenti operazioni di radiazioni su eccedenze fondi di svalutazione crediti diritto annuale e ad adeguamenti crediti diritto annuale sui rispettivi fondi di svalutazione.

Il risultato della gestione da **rettifiche di valore di attività finanziarie** presenta un saldo negativo di € -940.366,79 (nel 2019 € -1.229.838,63) a causa delle svalutazioni di partecipazioni controllate o collegate non coperte integralmente da precedenti accantonamenti.

#### 4.1.Proventi

##### TOTALE COMPONENTI POSITIVI

Saldo al 31.12.2020 € 23.015.656,81 (2019: € 24.597.127,19)

PROVENTI	31.12.2019	31.12.2020	Variazione	%
PROVENTI GESTIONE CORRENTE	20.081.908,03	19.393.724,38	-688.183,65	-3,43%
PROVENTI GESTIONE FINANZIARIA	2.366.518,85	2.476.676,69	110.157,84	4,65%
PROVENTI GESTIONE STRAORDINARIA	2.148.700,31	1.145.255,74	-1.003.444,57	-46,70%
PROVENTI RIVALUTAZIONE ATTIVO PATRIMONIALE	0,00	0,00	0,00	0,00%
<b>TOTALE</b>	<b>24.597.127,19</b>	<b>23.015.656,81</b>	<b>-1.581.470,38</b>	<b>-6,43%</b>

Il totale di € 23.015.656,81 si riferisce alla sommatoria dei proventi delle varie gestioni (gestione corrente, gestione finanziaria, gestione straordinaria e rettifiche di valore delle attività finanziarie).

##### TOTALE PROVENTI GESTIONE CORRENTE

Saldo al 31.12.2020 € 19.393.724,38 (2019: € 20.081.908,03)

L'analisi dei proventi della gestione corrente è dimostrata come di seguito.

#### DIRITTO ANNUALE

PROVENTI	31.12.2019	31.12.2020	Variazione	%
<b>DIRITTO ANNUALE</b>				
Diritto Annuale	10.252.610,91	10.093.674,25	-158.936,66	-1,55%
Diritto annuale - MAGGIORAZIONE	2.050.465,67	1.793.387,41	-257.078,26	-12,54%
Diritto annuale - MAGGIORAZIONE ANNO PREC.	44.841,40	11,31	-44.830,09	-99,97%
Restituzione Diritto annuale	-226,00	-70,47	155,53	-68,82%
Sanzioni diritto annuale	896.821,37	899.910,94	3.089,57	0,34%
Sanzioni diritto annuale - MAGGIORAZIONE	179.363,28	159.891,13	-19.472,15	-10,86%
Sanzioni diritto annuale - MAGGIORAZIONE ANNO PREC.	3.787,96	0,99	-3.786,97	-99,97%
Interessi attivi diritto annuale	63.675,17	5.157,26	-58.517,91	-91,90%
Interessi attivi diritto annuale - MAGGIORAZIONE	1.377,27	186,36	-1.190,91	-86,47%
Interessi attivi diritto annuale - MAGGIORAZIONE ANNO PREC.	102,52	0,01	-102,51	-99,99%
Interessi passivi su rimborsi diritto annuale	0,00	0,00	0,00	0,00%
<b>Totale</b>	<b>13.492.819,55</b>	<b>12.952.149,19</b>	<b>-540.670,36</b>	<b>-4,01%</b>



In merito al diritto annuale si ricorda che l'art. 28 della Legge n. 114 dell'11.08.2014, di conversione del D.L. n. 90/2014 (recante "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari"), ha previsto una riduzione graduale del diritto annuale delle Camere di Commercio il cui ammontare, a decorrere dal 2017, è del 50%.

Si ricorda altresì che con delibera di Consiglio n. 17 del 19.12.2019 (approvata dal Ministro dello Sviluppo Economico con decreto del 12 marzo 2020) la Camera di Commercio di Firenze ha approvato la misura della maggiorazione del 20% del diritto annuale per gli anni 2020-2022 e ha approvato i seguenti progetti di durata triennale:

- Punto Impresa Digitale;
- Formazione Lavoro;
- Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali.

La necessità di correlare i ricavi da maggiorazione del diritto annuale ai costi per i relativi progetti ha comportato l'esigenza di eseguire il risconto passivo sugli stessi ricavi da maggiorazione del diritto annuale, da trasferire al 2021 (vedi nota Mise 532625 del 05/12/2017), per € 245.461,90.

Nell'ambito dei ricavi di tale mastro, rispetto al 2019, si registra una variazione in diminuzione dei ricavi da diritto annuale, riconducibile essenzialmente alla crisi economica generata dall'emergenza sanitaria in corso

## DIRITTI DI SEGRETERIA

I diritti di segreteria, nel 2020, registrano una diminuzione del 5,08% rispetto all'anno precedente, passando da € 5.595.351,48 a € 5.310.990,28.

Il dettaglio del mastro evidenzia le variazioni avvenute nei singoli conti:

PROVENTI				
DIRITTI DI SEGRETERIA	31.12.2019	31.12.2020	Variazione	%
Sanzioni amministrative	103.152,03	72.701,75	-30.450,28	-29,52%
Registro imprese	4.973.255,18	4.717.797,12	-255.458,06	-5,14%
Altri albi, elenchi, ruoli e registri	13.504,74	10.592,74	-2.912,00	-21,56%
Commercio estero	20.037,00	2.369,00	-17.668,00	-88,18%
Diritti MUD e SISTRI ist.le	79.566,00	78.460,00	-1.106,00	-1,39%
Altri diritti	61.705,40	44.254,34	-17.451,06	-28,28%
Diritti Ufficio Metrico	30.302,59	34.350,33	4.047,74	13,36%
Registro Protesti	14.866,51	21.860,17	6.993,66	47,04%
Bollatura e vidimazioni libri	153.876,60	128.305,00	-25.571,60	-16,62%
Diritti brevetti	30.759,20	24.733,02	-6.026,18	-19,59%
Diritti gas fluorurati	115.365,90	178.639,00	63.273,10	54,85%
Restituzione diritti e tributi	-1.039,67	-3.072,19	-2.032,52	195,50%
<b>Totale</b>	<b>5.595.351,48</b>	<b>5.310.990,28</b>	<b>-284.361,20</b>	<b>-5,08%</b>

## CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE



## Camera di Commercio Firenze

I contributi trasferimenti ed altre entrate presentano un incremento del 13,00% rispetto al 2019, passando da € 786.406,82 ad € 888.604,12.

Il dettaglio dei conti che riguardano tale mastro è dimostrato dal prospetto che segue:

<b>PROVENTI</b>				
<b>CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE</b>	<b>31.12.2019</b>	<b>31.12.2020</b>	<b>Variazione</b>	<b>%</b>
Contributi e Trasferimenti	42.191,87	24.750,00	-17.441,87	-41,34%
Contributi da soggetti privati	0,00	400.000,00	400.000,00	100,00%
Proventi per progetti promozionali	85.339,00	0,00	-85.339,00	-100,00%
Rimborsi e recuperi diversi	52.931,78	47.319,96	-5.611,82	-10,60%
Rifusione spese liti e risarcimenti	14.046,46	1.622,31	-12.424,15	-88,45%
Rimborsi spese notifiche sanzioni	22.401,58	14.646,21	-7.755,37	-34,62%
Rimborsi spese censimenti e attività statistiche	12.651,32	3.850,73	-8.800,59	-69,56%
Rimborso oneri gestione albo gestori ambientali	556.844,81	396.414,91	-160.429,90	-28,81%
<b>Totale</b>	<b>786.406,82</b>	<b>888.604,12</b>	<b>102.197,30</b>	<b>13,00%</b>

### PROVENTI DA GESTIONE BENI E SERVIZI

I “Proventi da gestione beni e servizi” presentano un incremento del 40,28% rispetto al 2019.

Il dettaglio della composizione del mastro “Proventi da gestione beni e servizi” è rappresentato come segue:

<b>PROVENTI</b>				
<b>PROVENTI GESTIONE SERVIZI</b>	<b>31.12.2019</b>	<b>31.12.2020</b>	<b>Variazione</b>	<b>%</b>
Ricavi servizio OCC	11.213,74	7.631,11	-3.582,63	-31,95%
Ricavi organizzazione corsi	12.525,00	15.000,00	2.475,00	19,76%
Ricavi servizio conciliazione	84.901,72	78.139,62	-6.762,10	-7,96%
Ricavi servizio arbitrato	55.030,63	165.938,46	110.907,83	201,54%
Ricavi Concorsi a premio	8.258,00	5.615,00	-2.643,00	-32,01%
Ricavi verifica strumenti metrici	2.912,46	2.661,11	-251,35	-8,63%
Ricavi gestione servizi diversi att. comm.	5.686,31	6.111,91	425,60	7,48%
Ricavi per concessioni	7.276,32	1.311,84	-5.964,48	100,00%
Ricavi vendita Carnet Ata	16.796,00	4.608,00	-12.188,00	-72,56%
<b>Totale</b>	<b>204.600,18</b>	<b>287.017,05</b>	<b>82.416,87</b>	<b>40,28%</b>

### VARIAZIONE RIMANENZE

La variazione delle rimanenze presenta un saldo negativo di € 45.036,26 come dimostra il prospetto che segue:

<b>RIMANENZE</b>	<b>31.12.2019</b>	<b>31.12.2020</b>	<b>Variazione</b>	<b>%</b>
Rimanenze iniziali	-71.425,87	-74.155,87	-2.730,00	3,82%
Rimanenze finali	74.155,87	29.119,61	-45.036,26	-60,73%
<b>Totale</b>	<b>2.730,00</b>	<b>-45.036,26</b>	<b>-47.766,26</b>	<b>-1749,68%</b>

### TOTALE PROVENTI GESTIONE FINANZIARIA

**Saldo al 31.12.2020 € 2.476.676,69 (2019: € 2.366.518,85)**

### PROVENTI FINANZIARI



PROVENTI FINANZIARI	31.12.2019	31.12.2020	Variazione	%
Interessi attivi c/c tesoreria	704,13	433,49	-270,64	-38,44%
Interessi attivi su prestito PL	59.726,03	0,00	-59.726,03	-100,00%
Interessi attivi su prestiti al personale	14.660,59	14.865,54	204,95	1,40%
Proventi mobiliari	2.291.428,10	2.461.377,66	169.949,56	7,42%
<b>Totale</b>	<b>2.366.518,85</b>	<b>2.476.676,69</b>	<b>110.157,84</b>	<b>4,65%</b>

L'aumento dei proventi finanziari rispetto al 2019 (+4,65%) è riconducibile all'incremento della voce "Proventi mobiliari" per effetto dei dividendi percepiti da Technoholding Spa.

Nel ricordare che l'art. 1, commi da 391 a 394, della legge 23.12.2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) prevedeva l'assoggettamento delle CCIAA al sistema di tesoreria unica con decorrenza 1° febbraio 2015, è opportuno precisare che, nel 2020, gli unici interessi attivi maturati sulle disponibilità bancarie sono quelli iscritti alla voce "Interessi attivi c/c tesoreria".

Come specificato nella parte relativa alle disponibilità liquide dell'attivo patrimoniale, il tasso di interesse attivo sulle giacenze c/o la Banca d'Italia è pari allo 0,001% lordo.

#### **TOTALE PROVENTI GESTIONE STRAORDINARIA**

**Saldo al 31.12.2020 € 1.145.255,74 (2019: 2.148.700,31)**

#### **PROVENTI STRAORDINARI**

PROVENTI STRAORDINARI	31.12.2019	31.12.2020	Variazione	%
Plusvalenze su beni strumentali	158.223,55	2.002,00	-156.221,55	-98,73%
Plusvalenze da alienazione/dismissione partecipazioni	61.522,35	23.147,25	-38.375,10	-62,38%
Sopravvenienze attive	1.010.823,40	898.170,17	-112.653,23	-11,14%
Sopravvenienze attive ruoli diritto annuale	37.840,60	69.436,86	31.596,26	83,50%
Sopravv. attive DA anni precedenti (diritto)	829.371,16	143.115,92	-686.255,24	-82,74%
Sopravv. attive DA anni precedenti (sanzioni)	36.304,61	2.074,79	-34.229,82	-94,29%
Sopravv. attive DA anni precedenti (interessi)	8.165,04	85,45	-8.079,59	-98,95%
Sopravv. attive DA anni già a ruolo ed eccedenze (dal 2013)	6.449,60	7.223,30	773,70	12,00%
<b>Totale</b>	<b>2.148.700,31</b>	<b>1.145.255,74</b>	<b>-1.003.444,57</b>	<b>-46,70%</b>

Nei proventi straordinari sono compresi:

- sopravvenienze attive pari ad € 898.170,17 derivanti da maggiori incassi di competenza anni precedenti, radiazione fondi per spese non più da sostenere;
- sopravvenienze attive ruoli diritto annuale il cui saldo pari ad € 69.436,86 si riferisce ai versamenti di importi relativi a ruoli esauriti (ante riforma: 1998-2010), ad incassi eccedenti rispetto agli importi iscritti nei ruoli (post riforma), nonché a maggiori incassi per interessi di mora (dovuti dal contribuente per pagamento delle cartelle oltre i 60 giorni dalla notifica) e per rateizzazione;
- sopravvenienze attive per diritto annuale anni precedenti c/diritto, c/sanzioni e c/interessi includono le differenze relative ai maggiori crediti sui ruoli anni precedenti per complessivi € 145.276,16;
- sopravvenienze attive diritto annuale su anni già a ruolo ed eccedenze € 7.223,30.



## TOT. RIVALUTAZIONI ATTIVO PATRIMONIALE

Saldo al 31.12.2020 € 0,00 (2019 € 0,00)

## RIVALUTAZIONI ATTIVO PATRIMONIALE

RIVALUTAZIONE ATTIVO PATRIMONIALE	31.12.2019	31.12.2020	Variazione	%
Rivalutazione da partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00%
Rivalutazione altre quote capitali	0,00	0,00	0,00	0,00%
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

## 4.2 Oneri

## TOTALE COMPONENTI NEGATIVI

Saldo al 31.12.2020 € 22.931.823,31 (2019: € 24.278.190,23)

Il totale degli oneri si riferisce alle seguenti gestioni:

ONERI	31.12.2019	31.12.2020	Variazione	%
Oneri Gestione Corrente	22.669.644,68	21.180.191,43	-1.489.453,25	-6,57%
Oneri Gestione Finanziaria	0,00	0,00	0,00	0,00%
Oneri Gestione Straordinaria	378.706,92	811.265,09	432.558,17	114,22%
Svalutazione Attivo Patrimoniale	1.229.838,63	940.366,79	-289.471,84	-23,54%
<b>Totale</b>	<b>24.278.190,23</b>	<b>22.931.823,31</b>	<b>- 1.346.366,92</b>	<b>-5,55%</b>

## TOTALE ONERI GESTIONE CORRENTE

Saldo al 31.12.2020 € 21.180.191,43 (2019: € 22.669.644,68)

L'analisi degli oneri della gestione corrente si riferisce a:

- oneri per il personale;
- oneri di funzionamento;
- interventi economici;
- ammortamenti ed accantonamenti.

## PERSONALE

Saldo al 31.12.2020 € 5.779.072,73 (2019: € 6.019.404,13)

Il dettaglio dei conti di tale mastro viene evidenziato come segue:



## Camera di Commercio Firenze

ONERI	31.12.2019	31.12.2020	Variazione	%
<b>PERSONALE</b>	<b>6.019.404,13</b>	<b>5.779.072,73</b>	<b>-240.331,40</b>	<b>-3,99%</b>
<b>COMPETENZE AL PERSONALE</b>	<b>4.486.695,97</b>	<b>4.332.209,43</b>	<b>-154.486,54</b>	<b>-3,44%</b>
Retribuzione ordinaria	2.842.728,53	2.734.830,40	-107.898,13	-3,80%
Retribuzione straordinaria	95.781,73	64.261,45	-31.520,28	-32,91%
Indennità varie	1.548.185,71	1.533.117,58	-15.068,13	-0,97%
<b>ONERI SOCIALI</b>	<b>1.103.324,71</b>	<b>1.067.095,71</b>	<b>-36.229,00</b>	<b>-3,28%</b>
Oneri previdenziali	1.080.286,56	1.042.726,09	-37.560,47	-3,48%
Oneri per contributi Inail	23.038,15	24.369,62	1.331,47	5,78%
<b>ACCANTONAMENTI T.F.R.</b>	<b>390.087,63</b>	<b>338.591,83</b>	<b>-51.495,80</b>	<b>-13,20%</b>
Accantonamento T.F.R.	390.087,63	338.591,83	-51.495,80	-13,20%
<b>ALTRI COSTI</b>	<b>39.295,82</b>	<b>41.175,76</b>	<b>1.879,94</b>	<b>4,78%</b>
Interventi Assistenziali	38.652,48	40.794,46	2.141,98	5,54%
Altre Spese per il Personale	418,50	381,30	-37,20	-8,89%
Indennità missioni personale dipendente (ind. estero)	224,84	0,00	-224,84	-100,00%

Nel 2020 gli oneri per il personale risultano inferiori rispetto all'esercizio precedente (€-240.331,40, -3,99% rispetto all'anno 2019), a seguito delle cessazioni di alcuni dipendenti.

Nel prospetto che segue si forniscono i dati relativi all'organico camerale, ripartito per categorie in base al CCNL, mettendo in evidenza le variazioni tra l'esercizio attuale ed il precedente:

Organico	31.12.2019	31.12.2020	Variazione
Segretario Generale	1	1	0
Dirigenti	3	3	0
Categoria D	46	42	-4
Categoria C	58	66	8
Categoria B	11	8	-3
Categoria A	0	0	0
<b>Totali</b>	<b>119</b>	<b>120</b>	<b>1</b>

### FUNZIONAMENTO

**Saldo al 31.12.2020 € 4.453.893,50 (2019: € 4.904.181,32)**

Gli oneri per il funzionamento subiscono un decremento, in misura pari ad € -450.287,82 (-9,18% rispetto al 2019).

Il dettaglio degli "Oneri per il funzionamento" sostenuti nel corso del 2020 viene evidenziato dal seguente prospetto:





## Camera di Commercio Firenze

ONERI	31.12.2019	31.12.2020	Variazione	%
<b>FUNZIONAMENTO</b>	<b>4.904.181,32</b>	<b>4.453.893,50</b>	<b>-450.287,82</b>	<b>-9,18%</b>
<b>PRESTAZIONE SERVIZI</b>	<b>2.401.967,72</b>	<b>1.921.538,27</b>	<b>-480.429,45</b>	<b>-20,00%</b>
Oneri telefonici	6.743,38	15.234,71	8.491,33	125,92%
Oneri per energia elettrica	105.146,40	99.920,43	-5.225,97	-4,97%
Oneri per consumo acqua	3.498,31	3.089,11	-409,20	-11,70%
Oneri per consumo gas	21.587,68	8.961,25	-12.626,43	-58,49%
Oneri pulizie locali	78.177,68	78.788,98	611,30	0,78%
Oneri per servizi di vigilanza	107.157,99	93.346,25	-13.811,74	-12,89%
Oneri per manutenz.ord. su beni mobili	6.515,42	5.856,01	-659,41	-10,12%
Oneri per manutenz.ord. su immobili di proprietà e di terzi	16.151,21	14.183,48	-1.967,73	-12,18%
Oneri per manutenz.ord. su immobili di proprietà	0,00	5.134,33	5.134,33	100,00%
Oneri per manutenz.ord. su immobili di terzi	0,00	463,60	463,60	100,00%
Oneri per assicurazioni	27.900,44	27.759,01	-141,43	-0,51%
Oneri per riscossione entrate diversi da aggi	21.107,24	14.815,76	-6.291,48	-29,81%
Rimborsi spese personale	654,70	610,30	-44,40	-6,78%
Oneri notifica tramite messi comunali	717,93	99,94	-617,99	-86,08%
Rimborsi spese organi e commissioni	1.812,52	733,66	-1.078,86	-59,52%
Oneri Legali	10.905,79	13.641,19	2.735,40	25,08%
Oneri per missioni organi e commissioni	1.795,39	454,07	-1.341,32	-74,71%
Oneri per buoni pasto	124.086,85	78.920,15	-45.166,70	-36,40%
Oneri per missioni personale	19.215,26	4.816,18	-14.399,08	-74,94%
Oneri per formazione personale	30.611,00	19.013,50	-11.597,50	-37,89%
Oneri per concorsi e selezioni del personale	3.660,00	24.060,44	20.400,44	557,39%
Oneri per automazione servizi	339.078,35	371.874,08	32.795,73	9,67%
Oneri accertamenti sanitari e adempimenti sicurezza	5.747,00	5.461,00	-286,00	-4,98%
Oneri postali e di recapito	44.622,77	37.762,72	-6.860,05	-15,37%
Oneri missioni personale att. ispettive	85,30	10,90	-74,40	-87,22%
Oneri per formazione personale	8.800,00	800,00	-8.000,00	-90,91%
Oneri per riscossione entrate derivanti da aggi	20.685,44	15.674,87	-5.010,57	-24,22%
Oneri per automazione servizi non soggetti a consumi intermedi	243.603,40	0,00	-243.603,40	-100,00%
Oneri per mezzi di trasporto	5.718,88	1.276,03	-4.442,85	-77,69%
Inps gestione separata co.co.co.	2.306,12	1.654,36	-651,76	-28,26%
Oneri per facchinaggio	4.699,44	3.169,10	-1.530,34	-32,56%
Oneri vari di funzionamento	525.338,70	349.001,93	-176.336,77	-33,57%
Oneri organizzazione corsi	675,00	0,00	-675,00	-100,00%
Oneri vari attivita' UO metrico	0,00	31.534,83	31.534,83	100,00%
Oneri per tirocini formativi	12.323,76	2.946,24	-9.377,52	-76,09%
Oneri pubblicità su quotidiani e periodici	0,00	0,00	0,00	0,00%
Oneri pubblicità su radio e TV	0,00	0,00	0,00	0,00%
Oneri di pubblicità su quotidiani e periodici a carattere obbligatorio	1.469,70	0,00	-1.469,70	-100,00%
Altri oneri di pubblicità	0,00	2.545,00	2.545,00	100,00%
Oneri lavori tipografici	1.742,16	2.488,68	746,52	42,85%
Oneri archiviazione materiale cartaceo	132.000,00	132.000,00	0,00	0,00%
Oneri noleggio fotocopiatrici	11.318,85	10.539,14	-779,71	-6,89%
Oneri per compensi conciliatori - COMM	37.894,80	42.952,80	5.058,00	13,35%
Contributi azienda speciale per attività di funzionamento	366.667,00	225.000,00	-141.667,00	-38,64%
Oneri per servizio istituto di tesoreria	12.383,00	12.187,80	-195,20	-1,58%
Oneri per compensi gestori crisi procedure OCC - COMM	669,10	3.581,04	2.911,94	435,20%
Oneri per compensi arbitri - COMM	36.693,76	159.175,40	122.481,64	333,79%
<b>GODIMENTO DI BENI DI TERZI</b>	<b>31.110,00</b>	<b>17.055,80</b>	<b>-14.054,20</b>	<b>-45,18%</b>
Altri oneri per utilizzo locali per uffici staccati	0,00	17.055,80	17.055,80	100,00%
Affitti passivi v/Pietro Leopoldo	31.110,00	0,00	-31.110,00	-100,00%
<b>ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>	<b>1.460.170,87</b>	<b>1.507.330,42</b>	<b>47.159,55</b>	<b>3,23%</b>
Oneri per acquisto Libri e Quotidiani (obbligatori)	6.527,08	5.779,38	-747,70	-11,46%
Oneri per l'acquisto di Cancelleria	1.773,10	2.037,47	264,37	14,91%
Costo acquisto Carnet ATA	12.280,00	8.380,00	-3.900,00	-31,76%
Oneri vestiario di servizio	626,18	184,90	-441,28	-70,47%
Imposte e tasse per bollo auto, tari, cosap	70.681,62	55.525,55	-15.156,07	-21,44%
Imposte e tasse (ESCLUSO BOLLO AUTO, TIA, COSAP)	461.420,27	435.216,81	-26.203,46	-5,68%
Oneri da versare per manovre governative	687.374,72	756.130,94	68.756,22	10,00%
Arrotondamenti passivi	5,13	4,47	-0,66	-12,87%
Oneri fiscalmente indeducibili	33,88	12,76	-21,12	-62,34%
Oneri acquisto smart card/CNS/business key	186.863,30	154.394,08	-32.469,22	-17,38%
Oneri acquisto libri e quotidiani non obbligatori	650,60	678,98	28,38	4,36%
Oneri acquisto beni consumo obbligatori	18.216,09	5.137,70	-13.078,39	-71,80%
Oneri acquisto certificati di origine	10.723,80	15.042,60	4.318,80	40,27%
Oneri acquisto carta	2.995,10	3.799,82	804,72	26,87%
Oneri acquisizione beni e servizi emergenza sanitaria COVID-19	0,00	65.004,96	65.004,96	100,00%
<b>QUOTE ASSOCIATIVE</b>	<b>964.421,73</b>	<b>958.262,44</b>	<b>-6.159,29</b>	<b>-0,64%</b>
Partecipazione fondo perequativo	324.309,42	320.614,58	-3.694,84	-1,14%
Quote associative di sistema	640.112,31	637.647,86	-2.464,45	-0,39%
<b>ORGANI ISTITUZIONALI</b>	<b>46.511,00</b>	<b>49.706,57</b>	<b>3.195,57</b>	<b>6,87%</b>
Compensi, Ind. Rimb. Collegio Revisori	29.290,50	30.966,98	1.676,48	5,72%
Compensi, Ind. Rimb. comp. commissioni	9.720,50	11.239,59	1.519,09	15,63%
Compensi, ind. Rimb. comp. Nucleo di valutazione	7.500,00	7.500,00	0,00	0,00%

Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Firenze

Piazza dei Giudici, 3 – 50122 Firenze; Tel. +39.055.239211; Fax +39.055.2392190; C/C P. 351502; Cod. Fiscale 80002690487; Partita IVA 03097420487  
Indirizzo Internet: [www.fi.camcom.gov.it](http://www.fi.camcom.gov.it); e-mail: [info@fi.camcom.it](mailto:info@fi.camcom.it); PEC: [cciaa.firenze@fi.legalmail.camcom.it](mailto:cciaa.firenze@fi.legalmail.camcom.it)





In particolare si denota una variazione dei seguenti oneri:

- Oneri per consumo gas (-12.626,43)
- Oneri per servizi di vigilanza (-13.811,74)
- Oneri per buoni pasto (-45.166,70)
- Oneri per missioni personale (-14.399,08)
- Oneri per formazione personale (-11.597,50)
- Oneri per concorsi e selezioni del personale (+20.400,44)
- Oneri per automazione servizi (+32.795,73)
- Oneri vari di funzionamento (-176.336,77)
- Oneri vari attività UO metrico (+31.534,83)
- Imposte e tasse per bollo auto, tari, cosap (-15.156,07)
- Imposte e tasse (-26.203,46)
- Oneri per compensi arbitri (+122.481,64)
- Oneri da versare per manovre governative (+68.756,22)
- Oneri acquisto smart card/CNS/business key (-32.469,22)
- Oneri acquisto beni consumo obbligatori (-13.078,39)
- Oneri acquisizione beni e servizi emergenza sanitaria COVID-19 (+65.004,96)

Si dà atto che risulta rispettato il limite di cui all'articolo 1, commi 590-602 (Misure di razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica) della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 - Legge di Bilancio 2020. Detto limite è fissato in € 2.573.415,03, la somma dei saldi dei conti coinvolti ammonta ad € 1.988.300,64, risulta quindi un margine di € 585.114,39.

E' rispettato inoltre l'ulteriore limite di cui ai commi 610-611 dello stesso articolo 1 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160, che prevede il contenimento degli oneri per la gestione corrente del settore informatico. Il limite di spesa suddetto risulta pari a € 521.658,92. Il conto interessato è il 325050 "Oneri per automazione servizi", che presenta un saldo di € 371.874,08 nel pieno rispetto della limitazione con un margine di € 149.784,84.

## **INTERVENTI ECONOMICI**

**Saldo al 31.12.2020 € 5.459.033,30 (2019: € 5.525.168,35)**

Anche l'anno 2020 registra un elevato livello di finalizzazione delle risorse destinate ad Interventi Economici, pari all'86,49%. Questo dato evidenzia una elevata capacità dell'Ente di realizzare le proprie iniziative di sviluppo del territorio come evidenziato nella tabella che segue.



PIANO INTERVENTI PROMOZIONALI	Stanziato	Liquidato	% realizzazione
<b>Linea 1: CULTURA E TURISMO</b>	<b>344.025,00</b>	<b>334.025,00</b>	<b>97,09%</b>
BTO Buy Tourism On Line	120.000,00	120.000,00	100,00%
Centro di Firenze per la Moda Italiana - quota annuale	60.000,00	60.000,00	100,00%
Progetto "Il carnevale di Firenze" 2020	14.000,00	14.000,00	100,00%
Progetto Mugello 4.0	20.000,00	10.000,00	50,00%
Progetto "Florence Re-start Plan"	50.025,00	50.025,00	100,00%
Progetto "F-Light 2020"	80.000,00	80.000,00	100,00%
<b>Linea 2: DIGITALE</b>	<b>1.769.890,00</b>	<b>1.728.186,91</b>	<b>97,64%</b>
Progetto 20% - PID - ANNO CORRENTE	1.591.390,00	1.574.397,08	98,93%
Convenzione Cispel Comune Regione Open data servizi digitali, estensione rete wifi , mobilità smart piattaforma digitale unica	15.000,00	15.000,00	100,00%
Promozione telematizzazione commercio estero con integrazione data base	35.000,00	29.484,73	84,24%
Formazione "Servizio Cert'O stampa azienda" per certificati di origine telematici e codice meccanografico telematico	3.500,00	-	0,00%
Promozione servizi digitali di base (firma digitale, cassetto digitale, xbrl, Suap, fatturazione elettronica, libri digitali etc..)	25.000,00	9.305,10	37,22%
PID - Ulteriori iniziative - Eccellenze in digitale	100.000,00	100.000,00	100,00%
<b>Linea 3: FORMAZIONE/SCUOLE</b>	<b>569.846,31</b>	<b>564.846,31</b>	<b>99,12%</b>
Progetto 20% - Formazione lavoro - ANNO CORRENTE	414.834,00	414.834,00	100,00%
Progetto 20% - Formazione lavoro - ANNO PRECEDENTE	12,31	12,31	100,00%
Polimoda	30.000,00	30.000,00	100,00%
Scuola di Scienze Aziendali e Tecnologie Industriali Piero Baldesi	120.000,00	120.000,00	100,00%
Smart Future Academy Firenze 2020	-	-	-
Evento lancio Small Accademy FIMC	5.000,00	-	0,00%
<b>Linea 4: LEGALITA'</b>	<b>123.033,04</b>	<b>25.335,06</b>	<b>20,59%</b>
Centro PatLib	15.000,00	3.538,00	23,59%
Comitato per la lotta alla contraffazione	15.033,04	3.245,20	21,59%
Protocollo di intesa legalità ambientale (in collaborazione con Procura, Carabinieri, Corpo Forestale e Arpat)	25.000,00	5.850,00	23,40%
Progetto mediazione in collaborazione con il Tribunale di Firenze e vari partner	40.000,00	-	0,00%
Sperimentazione delle tecniche di Legal Designer per la guida sul lavoro autonomo per migliorare la comunicazione delle informazioni giuridiche e facilitare le interazioni tra persone e istituzioni	-	-	-
Progetto etichettatura	8.000,00	640,50	8,01%
Accesso dati RI da parte Forze dell'Ordine Protocollo Prefettura di Firenze	15.000,00	11.061,36	73,74%
Promozione OCC e OCRI	-	-	-
Servizio alla città "OK CASA"	-	-	-
Progetto Suap (formazione, assistenza tecnica)	5.000,00	1.000,00	20,00%
<b>Linea 5: GREEN ECONOMY</b>	<b>80.000,00</b>	<b>1.175,99</b>	<b>1,47%</b>
Progetto LIFE (iniziativa finanziata)	80.000,00	1.175,99	1,47%
Progetto Economia Circolare - Istituto S. Anna di Pisa	-	-	-



PIANO INTERVENTI PROMOZIONALI	Stanziato	Liquidato	% realizzazione
<b>Linea 6: SVILUPPO DEL TERRITORIO</b>	<b>3.425.031,00</b>	<b>2.805.464,03</b>	<b>81,91%</b>
Azienda Speciale Promofirenze: contributo per servizi alle imprese	1.820.000,00	1.820.000,00	100,00%
Analisi statistica per le imprese	6.000,00	2.440,00	40,67%
Disciplinare Mostre e Fiere internazionali in Italia	100.000,00	100.000,00	100,00%
Disciplinare filiera corta	100.000,00	60.836,16	60,84%
Fondazione Strozzi	200.000,00	200.000,00	100,00%
Firenze e il lavoro	35.000,00	35.000,00	100,00%
Iniziative per comunicazione su attività e servizi camerati	60.000,00	29.585,00	49,31%
Educational tour buy wine & buy food (delega a Promofirenze)	30.000,00	23.000,00	76,67%
State of the Union 2020	-	-	
Interventi da definire	-	-	
Progetto per coordinamento eventi enogastronomici	7.500,00	-	0,00%
Progetto 20% - Preparazione PMI mercati internazionali - ANNO CORRENTE	276.556,00	177.931,22	64,34%
Interventi sistema economico	10.000,00	-	0,00%
Interventi istituzionali da definire	55.050,00	-	0,00%
Progetto Movida sicura a Firenze	30.000,00	3.128,50	10,43%
Progetto Il Ristorante di Filiera	50.000,00	-	0,00%
Progetto Ripartiamo con le Eccellenze Digitali del Territorio	100.000,00	-	0,00%
Progetto Donne e Governance	30.000,00	16.330,58	54,44%
Progetto Vieni in Oltarno	22.425,00	-	0,00%
Progetto Enogastronomia 2020	70.000,00	-	0,00%
Disciplinare finalizzato al sostegno dei processi di consolidamento patrimoniale delle imprese cooperative	-	-	
Disciplinare finalizzato a sostenere il processo di qualificazione delle cooperative sociali attraverso il supporto alla redazione del bilancio sociale, alla formazione e all'acquisizione di nuove certificazioni di qualità	-	-	
Progetti Vetrina Toscana 2020	29.500,00	29.368,10	99,55%
Disciplinare Internazionalizzazione risorse aggiuntive	60.000,00	10.250,00	17,08%
Progetto "Leadership al femminile"	10.000,00	10.000,00	100,00%
Progetto "Wine Art"	30.000,00	30.000,00	100,00%
Disciplinare cooperative	70.000,00	44.722,48	63,89%
Progetto "Rinascimento Rinascita: eventi alta sartoria, alta gioielleria e alta moda in collaborazione con l'artigianato di eccellenza fiorentino"	100.000,00	100.000,00	100,00%
Progetto "Fiera di Scandicci"	30.000,00	30.000,00	100,00%
Progetto Valore Restauro	43.000,00	43.000,00	100,00%
Disciplinare "Ripartiamo in sicurezza - risorse aggiuntive"	50.000,00	39.871,99	79,74%
<b>TOTALE PROGETTI</b>	<b>6.311.825,35</b>	<b>5.459.033,30</b>	<b>86,49%</b>



## AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI

Saldo al 31.12.2020 € 5.488.191,90 (2019: € 6.220.890,88)

Il mastro ammortamenti ed accantonamenti presenta il seguente dettaglio:

ONERI	31.12.2019	31.12.2020	Variazione	%
<b>AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI</b>	<b>6.220.890,88</b>	<b>5.488.191,90</b>	<b>-732.698,98</b>	<b>-11,78%</b>
Amm.to Software	22.581,53	13.069,42	-9.512,11	-42,12%
Amm.to Altre immobilizzazioni immateriali	2.590,18	360,87	-2.229,31	-86,07%
Amm.to Marchi	1.108,47	1.108,47	0,00	0,00%
Amm.to Fabbricati	227.523,66	351.898,37	124.374,71	54,66%
Amm. Impianti specifici	2.208,12	599,47	-1.608,65	-72,85%
Amm.to Mobili	19.871,06	24.590,14	4.719,08	23,75%
Amm.to Macch., Apparecch., Attrezzatura varia	9.305,04	11.080,45	1.775,41	19,08%
Amm.to Macch. Ufficio elettrom. elettroniche e calcolatrici	15.907,55	13.124,43	-2.783,12	-17,50%
<b>TOTALE AMMORTAMENTI</b>	<b>301.095,61</b>	<b>415.831,62</b>	<b>114.736,01</b>	<b>38,11%</b>
Acc.to Fondo Svalut. Crediti	3.373.387,69	3.302.210,66	-71.177,03	-2,11%
Acc.to Fondo Svalut. Crediti - MAGGIORAZIONE DA	674.677,54	660.442,14	-14.235,40	-2,11%
Accantonamento fondo imposte	753.000,00	859.707,48	106.707,48	14,17%
Accantonamento fondo spese future	420.000,00	0,00	-420.000,00	-100,00%
Altri accantonamenti	698.730,04	250.000,00	-448.730,04	-64,22%
<b>TOTALE ACCANTONAMENTI</b>	<b>5.919.795,27</b>	<b>5.072.360,28</b>	<b>-847.434,99</b>	<b>-14,32%</b>

## AMMORTAMENTI

Saldo al 31.12.2020 € 415.831,62 (2019: € 301.095,61)

Con riferimento a quanto già enunciato nella parte relativa ai fondi ammortamento delle immobilizzazioni, si ricorda che gli ammortamenti fino al 31.12.1997 sono stati calcolati sulla base delle disposizioni di cui alla circolare MAP n. 3308/C dell'1.4.1993. Per le immobilizzazioni immateriali gli ammortamenti sono imputati direttamente.

Gli ammortamenti dell'anno 2020 risultano dall'applicazione dei coefficienti ritenuti congrui con riferimento alla residua possibilità di utilizzazione di ogni categoria di beni (art. 26, comma 5, del regolamento).



Le quote di ammortamento accantonate sono così ripartite:

Descrizione ammortamento	Importo quota accantonata al 31.12.2019	Importo quota accantonata al 31.12.2020
Immobilizzazioni immateriali	26.280,18	14.538,76
Fabbricati	227.523,66	351.898,37
Impianti specifici	2.208,12	599,47
Mobili	19.871,06	24.590,14
Attrezzature	9.305,04	11.080,45
Macch. Ufficio elettrom. elettroniche e calcolatrici	15.907,55	13.124,43
Amm.to Macch. Ufficio elettrom. elettroniche e calcolatrici (beni)	0,00	0,00
Autoveicoli e motoveicoli	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>301.095,61</b>	<b>415.831,62</b>

## ACCANTONAMENTI

**Saldo al 31.12.2020 € 5.072.360,28 (2019: € 5.919.795,27)**

Gli accantonamenti si suddividono in:

- accantonamenti per svalutazione crediti;
- accantonamenti per rischi ed oneri.

## ACCANTONAMENTI PER SVALUTAZIONE CREDITI

Gli accantonamenti per svalutazione crediti presentano il seguente dettaglio:

Descrizione accantonamento	Importo quota accantonata al 31.12.2019	Importo quota accantonata al 31.12.2020
Acc.to Fondo Svalut. Crediti	3.373.387,69	3.302.210,66
Acc.to Fondo Svalut. Crediti - MAGGIORAZIONE DA	674.677,54	660.442,14
<b>Totale</b>	<b>4.048.065,23</b>	<b>3.962.652,80</b>

Il prospetto evidenzia gli accantonamenti che riguardano la svalutazione dei crediti del diritto annuale. La percentuale applicata per l'accantonamento, secondo i principi contabili, è rappresentata dalla percentuale media di mancata riscossione del diritto relativamente agli ultimi due ruoli emessi, con almeno due annualità di riscossione.

Per il 2020 il conto "Accantonamento fondo svalutazione crediti da diritto annuale" comprende l'accantonamento dei crediti di competenza pari ad € 3.302.210,66. Il conto "Accantonamento fondo svalutazione crediti - maggiorazione" evidenzia l'accantonamento relativo a crediti derivanti da maggiorazione del diritto annuale per € 660.442,14.

Nel 2020 non sono stati effettuati ulteriori accantonamenti per crediti istituzionali. Non sono stati altresì effettuati accantonamenti sui crediti di natura commerciale poiché il corrispondente fondo è maggiore del 5% degli stessi crediti, così come prescrive l'art. 106 del TUIR.



## ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI

Gli accantonamenti per rischi ed oneri vengono riepilogati dal prospetto che segue:

Descrizione accantonamento	Importo quota accantonata al 31.12.2019	Importo quota accantonata al 31.12.2020
Accantonamento fondo imposte	753.000,00	859.707,48
Accantonamento fondo spese future	420.000,00	0,00
Altri accantonamenti	698.730,04	250.000,00
<b>Totale</b>	<b>1.871.730,04</b>	<b>1.109.707,48</b>

Il totale degli accantonamenti per rischi ed oneri ammonta a € 1.109.707,48 ed è composto da “Accantonamento al fondo imposte” per € 859.707,48 (accantonamenti per Ires ed Irap di competenza 2020), e da “Altri accantonamenti” pari a € 250.000,00.

Gli altri accantonamenti sono ripartiti come segue:

- oneri personale in aspettativa sindacale da rimborsare all’Unione Italiana Camere di Commercio € 6.000,00;
- oneri ripartizione spese personale ex UPICA € 4.000,00;
- oneri per la riscossione di entrate da rimborsare ai concessionari per procedure infruttuose del diritto annuale per complessivi € 40.000,00;
- accantonamento svalutazione Petro Leopoldo srl € 200.000,00;

### ONERI GESTIONE FINANZIARIA

**Saldo al 31.12.2020 € 0,00 (2019: € 0,00)**

ONERI	31.12.2019	31.12.2020	Variazione	%
<b>ONERI FINANZIARI</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>
Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00%

Nel 2020 non si sono registrati oneri finanziari.

### ONERI GESTIONE STRAORDINARIA

**Saldo al 31.12.2020 € 811.265,09 (2019: € 378.706,92)**

### ONERI STRAORDINARI

ONERI	31.12.2019	31.12.2020	Variazione	%
<b>ONERI STRAORDINARI</b>	<b>378.706,92</b>	<b>811.265,09</b>	<b>432.558,17</b>	<b>114,22%</b>
Minusvalenze su beni strumentali	4.324,10	0,00	-4.324,10	-100,00%
Minusvalenze da alienazione/dismissione partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00%
Sopravvenienze passive ruoli diritto annuale	2.359,76	53,00	-2.306,76	-97,75%
Sopravvenienze passive	279.818,84	755.197,37	475.378,53	169,89%
Sopravv. passive DA anni precedenti (diritto)	29.913,21	5.911,72	-24.001,49	-80,24%
Sopravv. passive DA anni precedenti (sanzioni)	41.136,47	43.919,54	2.783,07	6,77%
Sopravv. passive DA anni precedenti (interessi)	14.176,92	77,17	-14.099,75	-99,46%
Sopravv. passive DA compensazioni F24 e rimborsi vari (dal 2013)	6.977,62	6.106,29	-871,33	-12,49%



Il mastro “Oneri straordinari” comprende:

- sopravvenienze passive (€ 755.197,37) derivanti da spese di competenza di esercizi precedenti;
- sopravvenienze passive diritto annuale anni precedenti c/diritto, c/sanzioni e c/interessi dovute ad accantonamenti su maggiori crediti da diritto annuale su ruoli anni precedenti emessi nel corso del 2020 (€ 49.908,43);
- sopravvenienze passive diritto annuale per compensazioni F24 e rimborsi vari (€ 6.106,29).

## SVALUTAZIONE ATTIVO PATRIMONIALE

**Saldo al 31.12.2020 € 1.229.838,63 (2019: € 1.229.838,63)**

Le svalutazioni dell’attivo patrimoniale al 31.12.2020 presentano il seguente dettaglio:

ONERI	31.12.2019	31.12.2020	Variazione	%
<b>SVALUTAZIONE ATTIVO PATRIMONIALE</b>	<b>1.229.838,63</b>	<b>940.366,79</b>	<b>-289.471,84</b>	<b>-23,54%</b>
Svalutazione da partecipazioni	1.198.003,00	922.854,14	-275.148,86	-22,97%
Svalutazione altre quote capitali	31.835,63	17.512,65	-14.322,98	-44,99%

Il mastro “Svalutazione da Partecipazioni” comprende la svalutazione della partecipazione in Pietro Leopoldo S.r.l., mentre quello “Svalutazione altre quote capitali” comprende la svalutazione del Fondo Toscana Venture.

## 5. Obblighi imposti da precedenti manovre governative

Per quanto riguarda le autovetture, fino al 2010 è stato applicato il limite del 50% della spesa 2004 (art 1, co 10 Legge Finanziaria 2006). Dal 2011 è stato applicato il limite dell'80% della spesa 2009 (art. 6 co. 14 D.L. 78/10) pari ad euro 3.310,91. Successivamente l’art. 5 del DL 95/2012 ha previsto una nuova limitazione pari al 50% della spesa sostenuta nel 2011 (pari ad € 2.160,47). Il nuovo tetto di spesa ammonta ad € 1.080,24. Oneri sostenuti nel 2020: € 0,00.

## 6. Fatti di rilievo intervenuti dopo la data di chiusura del bilancio di esercizio<sup>14</sup>

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e relazione sulla gestione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione economico-patrimoniale dell’Ente, il risultato economico dell’esercizio 2020 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

IL PRESIDENTE  
(Leonardo Bassilichi)

<sup>14</sup> Vedi anche principi contabili O.I.C. n. 29 e I.A.S. n. 10.